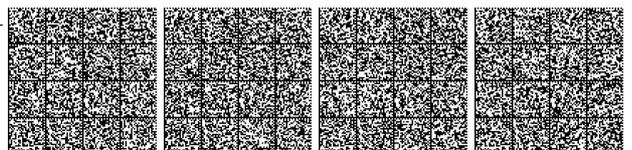


ALLEGATO 12

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE YK21U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI ODONTOIATRICI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore YK21U, evoluzione dello studio WK21U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore YK21U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 86.23.00 - Attività degli studi odontoiatrici.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello WK21U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Per l'attività di impresa, si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 45.231.

Nella prima fase di analisi 1.008 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e, per l'attività di impresa, nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.



Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 3.746 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei pazienti/clienti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 40.477.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

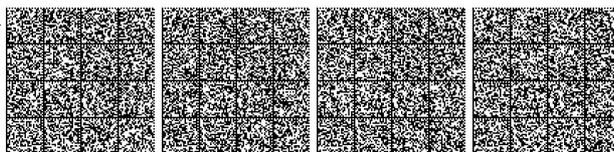
Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo al netto dei *Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale*² e dei *Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese nell'ambito del progetto di "Odontoiatria sociale"* (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile.

Gli indicatori selezionati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³;
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***⁴;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***⁵.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 12.C.1.

Gli indicatori selezionati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***⁶;

² Nella sola fase di costruzione, per l'attività di lavoro autonomo:

se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori dei Compensi dichiarati allora i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono pari ai Compensi dichiarati; per i professionisti con Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale pari a zero e Tipologia dei pazienti/clienti: SSN (per attività in convenzione) maggiore di zero, verificati attraverso il Modello 770 semplificato 2014 (anno 2013), i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono stati posti pari a: Tipologia dei pazienti/clienti: SSN (per attività in convenzione) * Compensi dichiarati / 100.

Per l'attività di impresa: se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori dei Ricavi dichiarati allora i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono pari ai Ricavi dichiarati.

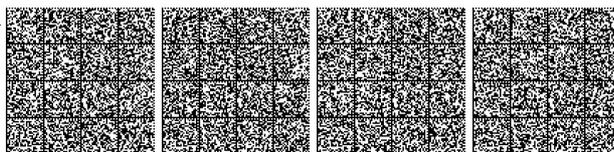
I Compensi dichiarati e i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

⁴ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

⁵ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

⁶ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.



- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi**⁷;
- **Assenza del valore dei beni strumentali**⁵.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 12.C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁸ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo e i contribuenti che presentavano incongruenze nei dati relativi all'accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)⁹.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso/ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

La stima riguarda i compensi/ricavi derivanti da attività diverse da quelle in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di conseguenza tutte le variabili inserite nella funzione di compenso/ricavo sono state ponderate con un coefficiente¹⁰ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, la stima riguarda i compensi/ricavi al netto dei *Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese nell'ambito del progetto di “Odontoiatria sociale”*, a tal fine le variabili *Altre spese* (per l'attività di lavoro autonomo) e CVPROD (per l'attività d'impresa) sono state inserite nella funzione di compenso/ricavo al netto della variabile *Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)*.

Per la determinazione della “funzione di compenso/ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”¹¹. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso/ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nella definizione della “funzione di compenso/ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2011 e 2012”¹², che differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito disponibile per comune.

Nella definizione della funzione di compenso/ricavo il livello del reddito disponibile per abitante è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Ore dedicate all'attività”.

Nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto anche del livello di domanda e di offerta di servizi odontoiatrici nelle varie provincie. A tal fine è stato predisposto il seguente indicatore:

⁷ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

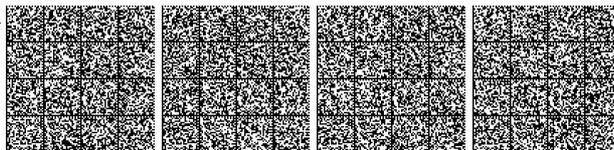
⁸ Vedi sezione “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore “Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi” si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule. Gli indicatori di normalità economica: “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili”, “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi”, per l'attività d'impresa, non sono stati utilizzati per la selezione del campione di riferimento per il cluster 9.

⁹ Per i professionisti tali incongruenze sono state verificate attraverso una analisi del Modello 770 semplificato 2014 (anno 2013).

¹⁰ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A” (per l'attività di lavoro autonomo) e “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I” (per l'attività di impresa).

¹¹ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

¹² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



- $\frac{[(\text{compensi dichiarati degli studi odontoiatrici per abitante a livello provinciale})/(\text{compensi dichiarati degli studi odontoiatrici per abitante a livello nazionale})] - [(\text{numero di studi odontoiatrici per abitante a livello provinciale})/(\text{numero di studi odontoiatrici per abitante a livello nazionale})]}{13}$.

Tale indicatore evidenzia situazioni di differenti vantaggi/svantaggi competitivi in relazione alla collocazione territoriale. Nella definizione della “funzione di compenso” le aree territoriali sono state rappresentate dal valore assunto dall’indicatore in ogni provincia ed è stata analizzata l’interazione dei valori assunti con la variabile “Ore dedicate all’attività”.

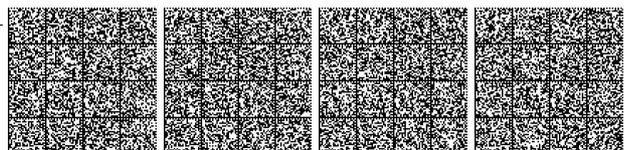
L’elenco dei valori assunti dall’indicatore in ogni provincia è riportato nel Sub Allegato 12.I.

Inoltre nella definizione della funzione di compenso si è tenuto conto anche delle differenze legate all’Età professionale che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile “Ore dedicate all’attività”.

Nel Sub Allegato 12.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso” per l’attività di lavoro autonomo.

Nel Sub Allegato 12.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo” per l’attività di impresa.

¹³ Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT – Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2001).



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun contribuente ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹⁴.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹⁵.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁶. In tal modo è possibile associare ogni singolo contribuente ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 12.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

¹⁴ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹⁵ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_0 + a_{j1} \text{var}dis_j + a_{j2} \text{var}dis_j + \dots + a_{jm} \text{var}dis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_0 è l'intercetta;

a_j sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$\text{var}dis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹⁶ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.



- *Incidenza delle spese sui compensi*¹⁷;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹⁸;
- *Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*¹⁹;
- *Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*²⁰;
- *Resa del riunito*²¹;
- *Resa oraria per addetto*²²;
- *Superficie complessiva dei locali per riunito*²³.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.1.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa sono i seguenti:

- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*²⁴;
- *Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁵;
- *Resa del riunito*²¹;
- *Superficie complessiva dei locali per riunito*²³;
- *Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁶.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il

¹⁷ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.

¹⁸ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

¹⁹ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

²⁰ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

²¹ L'indicatore fornisce una misura dell'ammontare dei compensi/ricavi per ciascun riunito.

²² L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

²³ L'indicatore fornisce una misura dei mq di superficie complessiva dei locali per ciascun riunito.

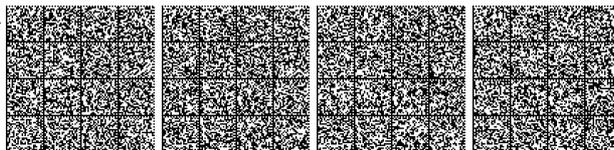
²⁴ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

²⁵ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²⁶ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".



godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, le relative distribuzioni ventili²⁷ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Resa del riunito”, “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” e “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” anche sulla base della “Territorialità generale”²⁸ a livello provinciale; per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” anche sulla base della “presenza/assenza di forza lavoro”²⁹. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Resa del riunito”, “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” e “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” si è inoltre tenuto conto dell’area territoriale di appartenenza; per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.D.1 per l’attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 12.D.2 per l’attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 12.E.1 per l’attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 12.E.2 per l’attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, tanto per l’attività di lavoro autonomo che per l’attività di impresa, se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile³⁰ con il Margine netto maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato³¹ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” e “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Resa del riunito” e “Superficie complessiva dei locali per riunito” se gli indicatori sono calcolabili e il loro valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui gli indicatori risultano non calcolabili il soggetto viene definito coerente.

²⁷ Nella terminologia statistica, si definisce “distribuzione ventile” l’insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell’indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

²⁹ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica.

³⁰ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

³¹ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato", "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato", "Resa del riunito", "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili³² da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³³;
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***³⁴;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***³⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.1.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³³;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***³⁶;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***³⁷;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***³⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.2.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni

³² Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

³³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³⁴ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

³⁵ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

³⁶ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

³⁷ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'Assenza del valore dei beni strumentali sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 12.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 12.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 12.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi/ricavi³⁸ che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

Attività di lavoro autonomo

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"³⁹.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁴⁰ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,9460).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di compenso con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"⁴¹.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative nette" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità e da normalità"⁴².

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative nette" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁴⁰ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

³⁸ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

³⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

⁴⁰ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A" (per l'attività di lavoro autonomo).

⁴¹ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A").

⁴² Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggior compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili".



Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa⁴³ (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

Cluster	Coefficiente
1	1,1472
2	1,2546
3	1,1730
4	1,1082
5	1,1956
6	1,2348
7	1,2448
8	1,1572
9	1,1405
10	1,1455
11	1,2450

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali mobili tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior compenso da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior compenso e il coefficiente⁴⁴ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il personale addetto⁴⁵ (vedi tabella 3).

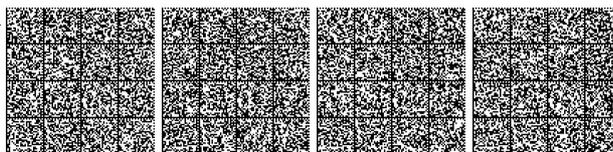
Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior compenso si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior compenso (vedi tabella 4).

⁴³ Le variabili sono state ponderate con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A").

⁴⁴ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A" (per l'attività di lavoro autonomo).

⁴⁵ Personale addetto = Numero addetti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio. Per il calcolo del Numero addetti si veda il Sub Allegato 12.C.1 – Formule degli indicatori. Il Numero di collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



I singoli coefficienti di determinazione del maggior compenso sono stati determinati⁴⁶, per ogni cluster, come rapporto tra il compenso puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali mobili dichiarato⁴⁷.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Autoclave
Compressore
Forni di cottura
Ortopantomografo
Riunito
Rx endorale
Aspiratore chirurgico
Microscopio operatorio
Telecamere intraorali
Micromotori per l'implantologia
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti nel corso degli ultimi 5 anni
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti da oltre 5 anni

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	258.587
2	294.334
3	158.667
4	106.405
5	217.044
6	179.339
7	231.647
8	223.243
9	224.557
10	286.164
11	218.182

⁴⁶ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali mobili.

⁴⁷ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A").

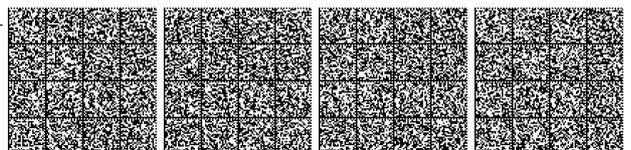


Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1682
2	0,1777
3	0,3246
4	0,3014
5	0,2015
6	0,1356
7	0,1782
8	0,2299
9	0,2310
10	0,2080
11	0,1755

Attività di impresa

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”⁴⁸.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁴⁹ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,0707).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”⁵⁰.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”⁴⁸.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al

⁴⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.

⁴⁹ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I” (per l’attività di impresa).

⁵⁰ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I”).



di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁴⁹ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9189).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”⁵¹.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”⁵².

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁵³ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo⁵¹ (vedi tabella 5).

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0620
2	1,1164
3	1,1096
4	1,1089
5	1,1594
6	1,1140
7	1,1148
9	1,1865
10	1,1194
11	1,1636

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

⁵¹ Le variabili sono state ponderate con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I”).

⁵² Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi”.

⁵³ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I” (per l’attività di impresa).



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 6).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo e il coefficiente⁵⁴ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti⁵⁵ (vedi tabella 7).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 8).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati⁵⁶, per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato⁵⁷.

Tabella 6 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Autoclave
Compressore
Forni di cottura
Ortopantomografo
Riunito
Rx endorale
Aspiratore chirurgico
Microscopio operatorio
Telecamere intraorali
Micromotori per l'implantologia
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti nel corso degli ultimi 5 anni
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti da oltre 5 anni

⁵⁴ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I" (per l'attività di impresa).

⁵⁵ Si veda il Sub Allegato 12.C.2 – Formule degli indicatori.

⁵⁶ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

⁵⁷ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I").



Tabella 7 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	103.393
2	85.394
3	113.632
4	110.913
5	155.183
6	105.121
7	126.426
9	124.345
10	109.399
11	99.021

Tabella 8 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,3526
2	0,3716
3	0,2884
4	0,1508
5	0,1963
6	0,1783
7	0,2575
9	0,0000
10	0,2590
11	0,1680

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso/ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁵⁸. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso/ricavo minimo di cluster”⁵⁹.

⁵⁸ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

⁵⁹ Indicando con \hat{y} il “compenso/ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso/ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo minimo” del contribuente.

Per questo studio la stima ha riguardato solamente i compensi/ricavi derivanti da attività diverse da quelle in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale al netto dei Compensi/Ricavi da prestazioni rese nell'ambito del progetto di “Odontoiatria sociale”, pertanto ai compensi/ricavi suddetti vengono sommati, oltre che i Compensi/Ricavi da prestazioni rese nell'ambito del progetto di “Odontoiatria sociale”, anche i compensi/ricavi derivanti da attività in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale al fine di determinare il compenso/ricavo puntuale e il compenso/ricavo minimo relativi all'intera attività.

Per assicurare che il compenso/ricavo puntuale e compenso/ricavo minimo così determinati non risultino superiori ai rispettivi compenso/ricavo puntuale e compenso/ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta⁶⁰, si procede come di seguito indicato:

- Il **compenso/ricavo puntuale** è il minor valore tra compenso/ricavo puntuale stimato per l'intera attività svolta e compenso/ricavo puntuale calcolato come sopra esplicitato.
- Il **compenso/ricavo minimo** è il minor valore tra compenso/ricavo minimo stimato per l'intera attività svolta e compenso/ricavo minimo calcolato come sopra esplicitato.

Il compenso/ricavo puntuale ed il compenso/ricavo minimo non devono comunque essere inferiori ai Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale dichiarati dal contribuente.

Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati⁶¹ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 13 vengono riportate, per l'attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 12.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di compenso” per l'attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 12.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo” per l'attività di impresa.

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di Student che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

⁶⁰ Il compenso/ricavo puntuale e il compenso/ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta sono calcolati senza ponderare tutte le variabili della funzione di compenso/ricavo per il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, e senza sottrarre i “Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)” dalle variabili della funzione di compenso/ricavo in cui è previsto.

⁶¹ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 12.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- rilevanza del committente principale;
- tipologia dell'attività;
- presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio;
- rilevanza delle somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale/d'impresa in relazione al totale delle spese/costi sostenuti per l'esercizio dell'attività;
- presenza di più di uno studio odontoiatrico;
- aree specialistiche.

La **rilevanza del committente principale** ha consentito di differenziare i soggetti che operano prevalentemente per il committente principale (cluster 3) da quelli che originano compensi da un ventaglio più ampio di clienti.

La **tipologia di attività** ha consentito di differenziare gli studi odontoiatrici per i quali assume una particolare rilevanza l'attività di laboratorio odontotecnico (cluster 1), di igienista dentale (cluster 6) e l'attività medica in ambito non odontoiatrico (cluster 8).

La significativa **presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio** ha consentito di differenziare gli studi odontoiatrici del cluster 4.

La **rilevanza delle somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale/d'impresa in relazione al totale delle spese/costi sostenuti per l'esercizio dell'attività** ha permesso di individuare gli studi odontoiatrici raggruppati nel cluster 10, contraddistinti da un'incidenza superiore di tali somme rispetto alla media dei contribuenti dello studio di settore.

La **presenza di più di uno studio odontoiatrico** ha consentito di individuare i contribuenti che dispongono di più di un'unità locale destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività (cluster 5).

Le **aree specialistiche** hanno permesso di individuare gli studi specializzati nell'ambito di una o più branche dell'odontoiatria: protesi (cluster 2), chirurgia implantare, parodontologia e chirurgia orale (cluster 9), ortodonzia (cluster 11).

E' stato, inoltre, individuato il cluster 7 che raggruppa i soggetti per i quali gli elementi distintivi precedentemente evidenziati non assumono una particolare rilevanza statistica. In particolare, per tali soggetti non è emersa una competenza specialistica nell'ambito di una specifica branca dell'odontoiatria.

I contribuenti del presente studio possono esercitare attività di lavoro autonomo o d'impresa.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - STUDI ODONTOIATRICI CON ATTIVITÀ DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

NUMEROSITÀ: 155

Il cluster raggruppa gli studi odontoiatrici per i quali assume una particolare rilevanza l'attività del laboratorio odontotecnico annesso alla struttura. In particolare, le prestazioni mediche in ambito odontoiatrico originano il 62% dei compensi/ricavi, l'attività odontotecnica il 24%.

Le prestazioni odontoiatriche sono svolte nell'ambito di più branche specialistiche rappresentate più di frequente da: protesi (23% dei compensi/ricavi), conservativa (16%), igiene orale e prevenzione (15%), ortodonzia (13%), chirurgia implantare (8%), endodonzia (11% dei compensi/ricavi per il 41% dei soggetti), odontoiatria estetica (8% per il 12%).



Le attività dello studio si rivolgono principalmente a più committenti. La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati.

Le imprese del cluster (57% dei casi) operano su 87 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività ed in genere si avvalgono di 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 51% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa nel 70%; tali somme rappresentano il 37% del totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.

I lavoratori autonomi del cluster dichiarano di disporre di 95 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività ed esercitano prevalentemente a titolo individuale avvalendosi in genere di 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 76% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale interessa il 24% degli studi con un peso del 18% sul totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 riuniti, 1-2 rx endorale, 1-2 aspiratori chirurgici, un'autoclave, un compressore, 1-2 forni di cottura, un micromotore per l'implantologia nel 43% dei casi, un ortopantomografo nel 34%, una telecamera intraorale nel 28%.

Coerentemente con la caratterizzazione del cluster, risultano frequentemente dichiarate le spese sostenute per l'acquisto di materiale per protesi e/o apparecchi ortodontici fabbricati in proprio e la presenza di locali adibiti alla fabbricazione di protesi dentarie.

CLUSTER 2 - STUDI ODONTOIATRICI SPECIALIZZATI IN PROTESI

NUMEROSITÀ: 3.934

Il cluster raggruppa gli studi odontoiatrici che presentano una competenza specialistica nell'ambito della protesi (62% dei compensi/ricavi).

L'attività dello studio, focalizzata in genere su prestazioni mediche in ambito odontoiatrico, si rivolge principalmente a più committenti. La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati.

I lavoratori autonomi, che rappresentano il 91% della popolazione del cluster, esercitano prevalentemente a titolo individuale e dichiarano di svolgere la professione su 66 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Il ricorso a dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 59% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale nel 25%; tali somme rappresentano il 19% del totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

Le imprese del cluster dichiarano di disporre di 64 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività avvalendosi in genere di un addetto. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 39% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa nel 40%; tali somme rappresentano il 25% del totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 riuniti, un compressore, un rx endorale, un'autoclave, un aspiratore chirurgico, un micromotore per l'implantologia nel 33% dei casi, una telecamera intraorale nel 17%, un ortopantomografo nel 12%.

CLUSTER 3 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 3.289

Il cluster raggruppa i contribuenti che svolgono l'attività odontoiatrica prevalentemente per il committente principale, fonte dell'82% dei compensi/ricavi.

Nella maggior parte dei casi (67% del totale) l'operatività avviene presso lo studio e/o struttura di terzi originandone compensi/ricavi pressoché esclusivi (96%). Coerentemente con tale caratterizzazione, la clientela è rappresentata soprattutto da studi e ambulatori odontoiatrici (91% dei compensi/ricavi per il 73% dei contribuenti) e da "altre strutture sanitarie private, poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi" (84% per il 18%).

L'attività odontoiatrica è svolta in genere nell'ambito di più branche specialistiche: conservativa (21% dei compensi/ricavi), igiene e prevenzione (14%), protesi (27% dei compensi/ricavi per il 40% dei soggetti), chirurgia orale (15% per il 34%), ortodonzia (48% per il 33%).

Il cluster si compone quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (96% del totale) che solo in taluni casi dichiarano la disponibilità di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e/o di ricorrere a



dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi; anche la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale risulta poco frequente.

Coerentemente con le peculiarità del cluster, la dotazione di beni strumentali e le spese sostenute per l'esercizio dell'attività risultano le più contenute rispetto alla media dei contribuenti dello studio di settore.

Da rilevare infine che l'anzianità professionale degli appartenenti al cluster è di circa 13 anni ed è la più bassa rispetto alla media del settore.

CLUSTER 4 – STUDI ODONTOIATRICI CHE SI AVVALGONO IN MANIERA SIGNIFICATIVA DI DIPENDENTI/COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

NUMEROSITÀ: 1.084

Il cluster comprende gli studi odontoiatrici che per lo svolgimento dell'attività si avvalgono in maniera significativa di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi. In particolare, nell'ambito degli studi del cluster organizzati in forma di lavoro autonomo si riscontra la presenza di 6 addetti, di cui 5 dipendenti/collaboratori; nelle imprese 7 o 8 addetti, di cui 6 o 7 dipendenti.

Le prestazioni odontoiatriche sono svolte nell'ambito di più branche specialistiche: protesi (26% dei compensi/ricavi), conservativa (16%), igiene e prevenzione (13%), chirurgia implantare (11%), ortodonzia (11%), chirurgia orale (6%), endodonzia (5%), paradontologia (4%), pedodonzia (5% dei compensi/ricavi per il 21% degli studi), odontoiatria estetica (8% per il 6%).

L'attività dello studio, focalizzata in genere su prestazioni mediche in ambito odontoiatrico, si rivolge principalmente a più committenti. La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati.

Si tratta principalmente di contribuenti che dispongono di uno studio odontoiatrico di più grandi dimensioni anche in termini di spazi dedicati esclusivamente all'attività e di dotazione di beni strumentali. In linea con l'articolazione dimensionale, anche le spese sostenute per l'esercizio dell'attività risultano le più elevate rispetto alla media dei contribuenti dello studio di settore.

In particolare, i lavoratori autonomi (73% del totale) operano su una superficie di 179 mq e la dotazione di beni strumentali comprende: 5 riuniti, 3-4 rx endorale, 2 autoclavi, 2 aspiratori chirurgici, 1-2 compressori, un micromotore per l'implantologia, un ortopantomografo, 1-2 telecamere intraorali nel 38% dei casi, un microscopio operatorio nel 17%, un forno di cottura nell'11%. L'esercizio dell'attività avviene principalmente in forma individuale; da segnalare tuttavia che il cluster concentra la quota più alta di esercenti in forma collettiva (le società rappresentano il 31% del totale lavoratori autonomi). Il 53% degli studi professionali corrisponde somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale; tali somme hanno un'incidenza del 25% sul totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

Le imprese, organizzate in forma di società di capitali in maniera pressoché esclusiva, operano su una superficie di 223 mq e la dotazione di beni strumentali comprende: 5 riuniti, 3 rx endorale, 2 autoclavi, 2 aspiratori chirurgici, 1-2 compressori, un micromotore per l'implantologia, un ortopantomografo, una telecamera intraorale, 1-2 forni di cottura nel 17% dei casi, un microscopio operatorio nel 12%. Da rilevare infine che il 74% delle imprese corrisponde somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività; tali somme hanno un'incidenza del 29% sul totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

CLUSTER 5 - CONTRIBUENTI CHE DISPONGONO DI PIÙ DI UNO STUDIO ODONTOIATRICO

NUMEROSITÀ: 5.102

Il cluster raggruppa i contribuenti che dispongono di più di uno studio odontoiatrico.

L'operatività avviene nell'ambito di più branche specialistiche dell'odontoiatria; quelle dichiarate più di frequente sono: protesi (29% dei compensi/ricavi), conservativa (19%), igiene e prevenzione (14%), ortodonzia (11%).

L'attività degli studi, focalizzata in genere su prestazioni mediche, è rivolta principalmente a più committenti. La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati.

Il 95% degli appartenenti al cluster è rappresentato da lavoratori autonomi che esercitano prevalentemente a titolo individuale e che dispongono complessivamente di 124 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 76% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale nel 31% degli studi; tali somme rappresentano il 21% del totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.



Le imprese del cluster, che dichiarano di disporre complessivamente di 151 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività, si avvalgono in genere di 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 75% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa nel 59%; tali somme rappresentano il 30% del totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.

La dotazione di beni strumentali si compone complessivamente di: 3 riuniti, 2 rx indorale, 2 autoclavi, 2 compressori, 1-2 aspiratori chirurgici, un micromotore per l'implantologia nel 49% dei casi, una telecamera intraorale nel 26%, un ortopantomografo nel 21%.

CLUSTER 6 - STUDI ODONTOIATRICI CON ATTIVITÀ DI IGIENISTA DENTALE

NUMEROSITÀ: 536

Il cluster raggruppa gli studi odontoiatrici per i quali assume una particolare rilevanza l'attività di igienista dentale. In particolare, le prestazioni mediche in ambito odontoiatrico originano il 68% dei compensi/ricavi, l'attività di igienista dentale il 20%.

L'attività odontoiatrica è svolta più di frequente nell'ambito delle branche specialistiche: protesi (20% dei compensi/ricavi), igiene e prevenzione (20%), conservativa (18%), ortodonzia (13%), chirurgia orale (5%). Da rilevare inoltre che il 7% degli appartenenti al cluster origina il 9% dei compensi/ricavi dall'odontoiatria estetica.

I lavoratori autonomi (81% del totale), dichiarano di svolgere la professione su 86 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività ed esercitano prevalentemente a titolo individuale avvalendosi in genere di 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 75% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale nel 29%; tali somme rappresentano il 23% del totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

Le imprese del cluster operano su 114 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività avvalendosi in genere di 2 o 3 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 68% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa nel 56%; tali somme rappresentano il 34% del totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.

Le attività dello studio si rivolgono principalmente a più committenti. La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 riuniti, 1-2 rx endorale, un compressore, un'autoclave, un aspiratore chirurgico, un micromotore per l'implantologia nel 46% dei casi, un ortopantomografo nel 27%, una telecamera intraorale nel 24%.

CLUSTER 7 - STUDI ODONTOIATRICI CHE OPERANO NELL'AMBITO DI PIÙ BRANCHE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 20.747

Il cluster raggruppa i contribuenti che operano nell'ambito di più branche specialistiche dell'odontoiatria e per i quali in genere non si distinguono particolari elementi distintivi di carattere strutturale ed organizzativo.

In particolare, gli ambiti d'intervento dell'odontoiatria dichiarati più di frequente sono: conservativa (21% dei compensi/ricavi), protesi (20%), igiene e prevenzione (18%), ortodonzia (10%) e chirurgia orale (4%).

L'attività dello studio, focalizzata in genere su prestazioni mediche in ambito odontoiatrico, si rivolge principalmente a più committenti. La clientela è costituita prevalentemente da privati.

Il 92% degli appartenenti al cluster è rappresentato da lavoratori autonomi che esercitano prevalentemente a titolo individuale e che operano su una superficie di 64 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 64% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale nel 26%; tali somme rappresentano il 19% del totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

Le imprese del cluster, che dichiarano di disporre di 80 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività, si avvalgono in genere di 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 61% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa interessa il 45% degli studi con un peso del 23% sul totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.



La dotazione di beni strumentali comprende: 2 riuniti, un'autoclave, un compressore, un rx endorale, un aspiratore chirurgico, un micromotore per l'implantologia nel 38% dei casi, una telecamera intraorale nel 21%, un ortopantomografo nel 17%.

CLUSTER 8 – STUDI ODONTOIATRICI CON ATTIVITÀ ESTESA A PRESTAZIONI MEDICHE IN AMBITO NON ODONTOIATRICO

NUMEROSITÀ: 148

Il cluster raggruppa gli studi polispecialistici che effettuano prestazioni mediche sia in ambito odontoiatrico (70% dei compensi) che non odontoiatrico (28% dei compensi).

Le prestazioni odontoiatriche sono più di frequente svolte nell'ambito delle branche specialistiche: protesi (17% dei compensi), conservativa (16%), ortodonzia (16%), igiene e prevenzione (8%), chirurgia orale (3%), endodonzia (8% dei compensi per il 42% dei soggetti).

Gli studi si rivolgono principalmente a privati (76% dei compensi); da rilevare tuttavia la concentrazione nel cluster di soggetti (60% del totale) che originano compensi (28%) da attività in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale.

La totalità degli appartenenti al cluster è rappresentata da lavoratori autonomi che esercitano prevalentemente a titolo individuale e che dispongono di 91 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nell'80% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale nel 39%; tali somme rappresentano il 20% del totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 riuniti, 1-2 rx indorale, un'autoclave, un compressore, un aspiratore chirurgico, un micromotore per l'implantologia nella metà dei casi, una telecamera intraorale nel 29%, un ortopantomografo nel 17%.

Da rilevare infine che l'anzianità professionale degli appartenenti al cluster è di circa 24 anni ed è la più alta rispetto alla media del settore.

CLUSTER 9 – STUDI ODONTOIATRICI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE NELL'AMBITO DELLA CHIRURGIA IMPLANTARE, DELLA PARODONTOLOGIA E DELLA CHIRURGIA ORALE

NUMEROSITÀ: 762

Il cluster raggruppa gli studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare e/o parodontologia e/o chirurgia orale (78% dei compensi/ricavi).

In merito alla tipologia di attività espletata, da rilevare in taluni casi che all'attività medica principale si accosta anche quella di consulenza e/o docenza. In linea con tale peculiarità, la clientela di riferimento oltre ad essere costituita da privati talvolta è rappresentata da studi e laboratori odontoiatrici.

I lavoratori autonomi del cluster (93% del totale) esercitano prevalentemente a titolo individuale e dispongono di 56 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 47% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale interessa il 14% degli studi professionali con un peso del 16% sul totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

Le imprese del cluster dichiarano di disporre di 86 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e si avvalgono in genere di 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 60% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa nel 48%; tali somme rappresentano il 30% del totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1-2 riuniti, un rx indorale, un'autoclave, un compressore, un aspiratore chirurgico, un micromotore per l'implantologia nel 40% dei casi, un ortopantomografo nel 16%.

CLUSTER 10 - STUDI ODONTOIATRICI CHE PRESENTANO UNA SIGNIFICATIVA INCIDENZA DI SOMME CORRISPOSTE A TERZI PER PRESTAZIONI DIRETTAMENTE AFFERENTI L'ATTIVITÀ

NUMEROSITÀ: 1.924

L'elemento di maggiore caratterizzazione degli appartenenti al cluster è la significativa incidenza (55%) delle somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale/d'impresa sul totale delle spese/costi sostenuti per l'esercizio dell'attività.



L'operatività avviene nell'ambito di più branche specialistiche dell'odontoiatria; quelle dichiarate più di frequente sono: protesi (31% dei compensi/ricavi), conservativa (19%), ortodonzia (16%), igiene e prevenzione (12%), chirurgia implantare (7%), endodonzia (6%), chirurgia orale (4%), parodontologia (6% dei compensi/ricavi per il 40% degli studi).

L'attività dello studio, focalizzata in genere su prestazioni mediche in ambito odontoiatrico, si rivolge principalmente a più committenti. La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati.

Il 69% degli appartenenti al cluster è rappresentato da lavoratori autonomi che esercitano prevalentemente a titolo individuale e che dispongono di 71 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 48% dei casi.

Le imprese del cluster, che dichiarano di disporre di 81 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività, si avvalgono in genere di 1 o 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 46% dei casi.

La dotazione di beni strumentali si compone di: 2 riuniti, 1-2 rx indorale, un'autoclave, un compressore, un aspiratore chirurgico, un micromotore per l'implantologia nel 35% dei casi, una telecamera intraorale nel 23%, un ortopantomografo nel 19%.

CLUSTER 11 - STUDI ODONTOIATRICI SPECIALIZZATI IN ORTODONZIA

NUMEROSITÀ: 2.324

Il cluster raggruppa gli studi odontoiatrici che presentano una competenza specialistica nell'ambito dell'ortodonzia (93% dei compensi/ricavi).

L'attività dello studio, focalizzata in genere su prestazioni mediche, si rivolge principalmente a più committenti. La clientela è rappresentata perlopiù da privati (61% dei compensi/ricavi) e da studi e ambulatori odontoiatrici (33%).

I lavoratori autonomi (96% del totale) esercitano prevalentemente a titolo individuale e dichiarano di svolgere la professione su 41 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 33% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale nel 18%; tali somme rappresentano il 23% del totale delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività.

Le imprese del cluster operano su 64 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività avvalendosi in genere di 1 o 2 addetti. La presenza di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi si riscontra nel 43% dei casi e la corresponsione di somme a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività d'impresa nel 33%; tali somme rappresentano il 28% del totale dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 riuniti, un'autoclave nel 43% dei casi, un compressore nel 39%, un rx endorale nel 32%, un aspiratore chirurgico nel 31%.



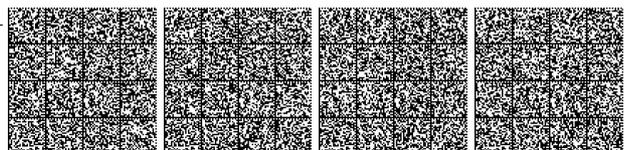
SUB ALLEGATO 12.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-486,57588933	-9,70103994	-105,08377965	-22,969335785	-22,30003285	-84,34758096	-0,97661985
Numero dipendenti e collaboratori	1,65573399	1,04659474	0,58901563	5,42766179	1,79640797	2,58329486	1,49746951
Compensi a terzi	0,33316253	-0,01809443	-0,11797782	0,12207706	0,02991711	0,11083528	0,03566793
Committente principale	-0,00043639	0,02006443	2,55596287	0,00290999	0,01954602	0,00745254	0,00469284
Multitattività	7,85332501	-0,91279938	1,08027930	1,42530274	43,38855189	3,30568672	-0,59209543
Parodontologia, chirurgia orale e implantologia	0,13426355	0,06451648	0,02713018	0,10996988	0,08240709	0,08946409	0,09730027
Rilevanza del numero dipendenti e collaboratori	-0,15017035	-0,08916761	-0,12307340	0,40613935	-0,21614996	-0,18242771	-0,12178095
Studio/ambulatorio polispécialistico	-0,04739642	0,17041541	0,03628911	0,27260504	-0,52859564	0,26846478	0,09600064
Studio/ambulatorio interdisciplinare	4,50696059	0,37051141	0,09156327	0,31535643	0,16999206	35,99911359	0,15326160
Laboratorio odontotecnico	154,86169532	-0,15485410	0,01764741	-0,17119667	0,23384427	-0,40868491	-0,00049788
Ortodonzia	0,08008511	0,07707721	0,02211735	0,09017774	0,05995037	0,09589380	0,06881971
Protesi	0,05439873	0,46563752	0,03959567	0,08821942	0,10007673	0,10504556	0,07460243



VARIABLE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Interceetta	-497,89261472	-54,16457399	-21,48656734	-60,76673147
Numero dipendenti e collaboratori	2,46488398	0,08081556	0,65785309	1,46528111
Componenti a terzi	0,00184465	0,01204896	1,29633379	-0,02510741
Committente principale	0,01125509	0,02329961	0,00699730	0,02277263
Multitattività	7,45174484	2,04152830	2,32623029	1,63426418
Parodontologia, chirurgia orale e implantologia	0,11552381	1,71746348	0,08954037	0,17100879
Rilevanza del numero dipendenti e collaboratori	-0,18243691	-0,04231320	-0,08391795	-0,12168918
Studio / ambulatorio polispecialistico	121,81874457	0,23706776	-0,23004956	-0,24517945
Studio / ambulatorio interdisciplinare	1,03547909	-0,00846188	0,35346014	0,06569654
Laboratorio odontoterapico	-0,43781808	0,08344883	0,34096620	-0,05211017
Ortodonzia	0,05463227	0,13759924	0,05848838	1,39439362
Protesi	0,11183568	0,07478326	0,11185207	0,12301042

Considerando che il cluster 8 è un modello organizzativo peculiare dell'attività di lavoro autonomo, nel caso di attività di impresa i pesi, per tutte le variabili di tale cluster, sono posti pari a: -99999999999999999999 in modo che la relativa probabilità di appartenenza risulti pari a zero.



Dove:

Numero dipendenti e collaboratori = (Numero dipendenti + Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio) per l'attività di lavoro autonomo; (Numero dipendenti + Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa) per l'attività di impresa. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio e il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Rilevanza dei compensi a terzi = per l'attività di lavoro autonomo: (Somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica (da compilare solo da parte di lavoratori autonomi e ricomprese nel rigo G07) + Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività (ricomprese nel rigo G07 o nel rigo F14) diviso **Spese totali** * 100 se Tipologia di reddito (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo) = 2 e se le **Spese totali** sono maggiori di zero; altrimenti la variabile è pari a zero. Per l'attività di impresa: (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa di cui per prestazioni rese da professionisti esterni + Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività (ricomprese nel rigo G07 o nel rigo F14) diviso **Costi totali** * 100 se Tipologia di reddito (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo) = 1 e se i **Costi totali** sono maggiori di zero; altrimenti la variabile è pari a zero.

Spese totali = (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)

Costi totali = (CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali)

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

Compensi a terzi = **Rilevanza dei compensi a terzi** * **Rilevanza dei compensi a terzi** diviso 100

Committente principale = Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Multattività = 1 se Superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività è compilata in più di una unità locale destinata all'esercizio dell'attività e se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Attività di parodontologia, chirurgia orale e implantologia = (Arce specialistiche: Parodontologia + Chirurgia orale + Chirurgia implantare) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Parodontologia, chirurgia orale e implantologia = **Attività di parodontologia, chirurgia orale e implantologia** * **Attività di parodontologia, chirurgia orale e implantologia** diviso 100

Rilevanza del numero dipendenti e collaboratori = **Numero dipendenti e collaboratori** * **Numero dipendenti e collaboratori**

Attività polispecialistica = Tipologia dell'attività: Prestazioni mediche in ambito NON odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Studio/ambulatorio polispecialistico = **Attività polispecialistica** * **Attività polispecialistica** diviso 100

Attività interdisciplinare = Tipologia dell'attività: Attività di Igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero



Studio/ambulatorio interdisciplinare = Attività interdisciplinare * Attività interdisciplinare diviso 100

Attività del laboratorio odontotecnico = Tipologia dell'attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispécialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura sanitaria) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Laboratorio odontotecnico = Attività del laboratorio odontotecnico * Attività del laboratorio odontotecnico diviso 100

Attività di ortodonzia = Aree specialistiche: Ortodonzia se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Ortodonzia = Attività di ortodonzia * Attività di ortodonzia diviso 100

Attività di protesi = Aree specialistiche: Protesi se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Protesi = Attività di protesi * Attività di protesi diviso 100



**SUB ALLEGATO 12.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI LAVORO
AUTONOMO**

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{62})$;
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = $(\text{Altre componenti negative nette} * 100) / (\text{Compensi dichiarati}^{63})$;
- **Incidenza delle spese sui compensi** = $((\text{Spese per prestazioni di lavoro dipendente} + \text{Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa} + \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica} + \text{Consumi} + \text{Altre spese} + \text{Altre componenti negative nette}) * 100) / (\text{Compensi dichiarati}^{63})$;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = $(\text{Margine netto}) / (\text{Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili} + \text{Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili} + \text{Ammortamenti})$;
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Professionisti titolari dello studio}^{64})$;
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = $(\text{Valore creato dallo studio professionale} / 1.000) / (\text{Addetti}^{65})$;

⁶² La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁶³ Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:

Compensi da congruità e da normalità = $\text{Compenso puntuale da analisi della congruità} + \text{Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili"}$.

⁶⁴ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = $\frac{\text{Titolare}}{\text{(professionista che opera in forma individuale)}}$

Professionisti titolari dello studio = $\frac{\text{Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione}}{\text{(esercizio collettivo dell'attività professionale)}}$

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare - Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁶⁵ Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = $\frac{\text{Titolare} + \text{Numero dipendenti}}{\text{(professionista che opera in forma individuale)}}$

Addetti = $\frac{\text{Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione} + \text{Numero dipendenti}}{\text{(esercizio collettivo dell'attività professionale)}}$

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



- **Resa del riunito** = (Compensi dichiarati⁶³) / (Numero Riunito⁶²);
- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati⁶³ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica) / (Numero addetti⁶⁶ * 50 * 48);
- **Superficie complessiva dei locali per riunito** = (Superficie complessiva)⁶⁷ / (Numero Riunito⁶²).

Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista⁶⁸) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio⁶⁴)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati⁶³ – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

⁶⁶ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti
(professionista che
opera in forma
individuale)

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +
(esercizio collettivo Numero dipendenti
dell'attività
professionale)

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁶⁷ Superficie complessiva = Somma della Superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

⁶⁸ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 12.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro⁶⁹);
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria⁶⁹);
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati⁷⁰);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto) / (Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- **Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti⁷¹);
- **Resa del riunito** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) / (Numero Riunito⁶⁹);
- **Superficie complessiva dei locali per riunito** = (Superficie complessiva)⁷² / (Numero Riunito⁶⁹);
- **Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti⁷³).

⁶⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁷⁰ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

⁷¹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali) = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁷² Superficie complessiva = Somma della Superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

⁷³ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione



Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁷⁴;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁷⁵ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁷⁶) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁷¹)];
- **Ricavi dichiarati⁷⁷** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁷⁴ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁷⁴ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁷⁵ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁷⁶ La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁷⁷ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



SUB ALLEGATO 12.D.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Studi odontoiatrici con attività di laboratorio odontotecnico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,69	-0,00	0,44	1,01	1,18	1,79	1,86	2,45	2,63	2,69	3,24	3,70	4,21	4,80	5,20	6,42	8,46	12,66	15,36
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	28,77	33,79	34,76	36,06	38,02	40,00	42,89	44,09	46,27	47,54	51,13	53,41	56,44	57,93	64,91	69,05	79,22	91,87	107,01
Superficie complessiva dei locali per ritorno (mq)	Tutti i soggetti	15,00	20,00	20,00	22,50	25,00	25,00	26,67	28,33	30,29	34,44	35,00	40,00	40,00	43,33	45,00	48,67	55,00	75,00	80,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	21,16	21,16	21,16	21,16	23,14	23,14	23,14	23,14	34,44	34,44	34,44	39,78	39,78	39,78	39,78	41,85	41,85	41,85	47,12
	Professionisti con forza lavoro	32,63	39,34	43,54	44,90	49,92	52,90	56,20	57,49	60,05	60,61	61,20	64,30	65,06	66,81	67,44	68,05	68,64	71,92	76,83



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80
	Gruppo territoriale 1, 3	13,29	13,29	16,52	16,52	19,67	19,67	21,13	21,13	28,66	28,97	28,97	41,08	41,08	49,26	49,26	55,46	55,46	64,37	64,37	64,37
	Gruppo territoriale 2, 5	18,16	18,16	19,52	19,52	19,52	24,78	27,57	27,57	31,86	35,32	35,32	35,32	35,32	38,64	48,35	48,35	48,35	52,50	52,50	55,67
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	26,19	32,48	32,55	37,83	45,51	46,47	48,90	52,69	55,63	59,25	60,96	62,42	64,38	65,07	65,68	66,68	69,66	74,06	74,06	77,59
	Gruppo territoriale 2, 5	19.781,50	19.781,50	26.513,00	26.513,00	33.990,00	33.990,00	39.201,00	39.201,00	39.241,50	45.164,78	45.164,78	46.131,25	46.131,25	53.418,00	53.418,00	61.505,33	61.505,33	61.505,33	90.255,00	90.255,00
	Gruppo territoriale 1, 3	29.097,00	32.222,00	33.546,50	44.585,50	47.223,50	65.268,80	74.076,00	79.884,25	83.957,00	95.553,00	97.529,67	99.895,25	108.743,00	112.297,25	118.934,00	122.860,00	128.244,00	137.863,67	159.654,00	
Resa del riunito																					



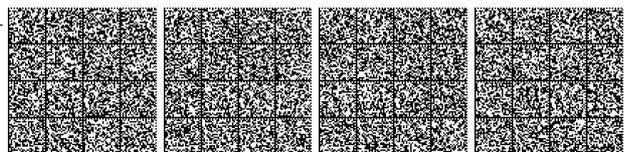
Cluster 2 - Studi odontoiatrici specializzati in protesi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-13,61	-3,50	-1,13	-0,06	0,62	1,06	1,48	1,90	2,39	2,90	3,54	4,30	5,24	6,55	8,18	10,32	14,54	20,87	37,62
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	24,34	28,13	30,23	32,24	34,23	36,19	38,24	40,40	42,62	45,18	47,76	50,95	54,31	58,64	64,07	70,71	78,22	90,27	109,00
Superficie complessiva dei locali per riunione (mq)	Tutti i soggetti	15,00	20,00	24,00	25,00	30,00	30,00	34,00	35,00	40,00	40,00	43,00	45,00	49,00	50,00	54,00	60,00	68,00	75,00	90,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	8,26	15,44	20,09	22,50	25,13	28,04	30,10	32,74	34,78	36,25	37,97	39,71	41,54	42,92	45,71	48,36	52,03	56,39	66,74
	Professionisti con forza lavoro	28,76	34,90	38,31	41,70	45,02	47,42	49,49	51,23	53,05	54,78	56,48	58,19	59,88	61,46	63,23	65,45	68,24	72,05	77,73



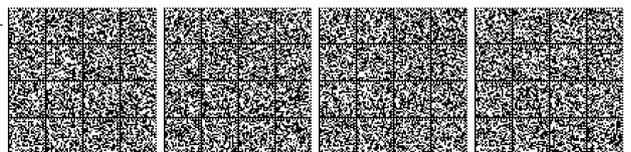
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,69	7,96	9,75	11,11	12,20	14,23	15,69	16,97	18,76	21,22	23,09	24,84	26,51	28,31	30,18	32,88	36,34	42,36	49,23
	Gruppo territoriale 1, 3	5,61	9,93	13,55	16,01	19,08	21,85	24,01	26,52	28,33	30,59	33,20	36,76	40,13	43,63	46,84	50,53	57,48	67,64	84,01
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,62	17,42	19,65	21,62	24,25	26,26	27,84	29,72	30,97	32,23	34,41	36,01	37,58	39,21	41,48	43,66	46,89	50,14	55,88
	Gruppo territoriale 1, 3	19,35	23,91	27,31	30,03	32,67	34,82	36,63	38,29	40,24	42,01	43,59	45,89	47,84	50,10	52,77	56,18	60,10	66,25	76,55
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	13.015,00	17.252,00	20.235,00	24.171,33	27.509,00	30.138,50	32.767,00	35.714,00	37.961,00	40.360,00	44.240,00	46.870,50	50.800,00	55.250,00	59.601,00	66.499,00	73.362,50	84.172,00	103.192,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20.900,00	28.270,00	35.286,67	38.986,67	42.903,50	47.091,50	51.330,00	54.863,00	58.831,00	62.750,00	66.467,00	71.667,00	76.791,33	82.862,50	89.549,00	97.932,67	109.508,33	124.022,50	143.573,50



Cluster 3 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-24,72	-9,92	-3,06	0,54	2,21	3,81	5,79	8,38	11,44	15,25	19,87	24,40	30,23	37,10	47,86	61,39	84,66	126,97	239,13
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	30,02	34,56	37,76	40,85	43,42	45,84	48,23	50,33	52,23	54,63	57,07	59,77	63,46	67,35	72,47	78,43	86,79	96,67	111,11
Superficie complessiva dei locali per rimito (mq)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	12,00	15,00	16,00	20,00	20,67	25,00	30,00	37,50	40,00	50,00	60,00	70,00	90,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	2,04	3,33	4,27	5,12	5,80	6,57	7,17	8,12	8,94	9,74	10,62	11,82	13,20	14,59	16,47	18,70	22,24	26,68	35,15
	Professionisti con forza lavoro	4,27	6,75	8,29	9,80	11,73	13,48	15,59	18,18	20,52	22,95	25,84	28,56	32,39	35,32	39,20	44,80	49,21	56,21	66,11



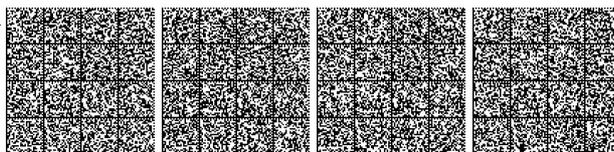
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,62	5,31	8,60	10,67	13,52	16,49	20,08	22,81	25,40	26,90	30,04	33,65	36,59	39,95	43,98	48,65	53,70	60,71	81,25
	Gruppo territoriale 1, 3	5,81	11,25	15,43	18,86	22,55	25,77	29,06	32,45	35,83	38,82	42,41	46,35	50,46	54,85	59,66	66,11	76,94	92,13	119,38
Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	18,52	23,99	26,26	29,04	32,08	35,29	37,71	40,49	41,19	43,53	45,69	49,59	52,65	54,36	55,70	68,97	80,98	86,61	103,46
	Gruppo territoriale 1, 3	15,18	24,30	28,14	34,34	36,73	38,36	40,20	43,39	44,70	50,19	55,85	58,44	64,20	66,80	71,40	81,70	88,88	99,81	122,66
Resa del runito	Gruppo territoriale 2, 5	13.473,00	22.543,00	25.980,00	31.330,00	34.517,50	37.350,67	39.625,00	43.000,00	45.308,00	48.750,00	52.600,00	56.295,00	61.773,00	68.409,00	78.750,00	83.320,00	93.374,50	109.263,67	124.920,00
	Gruppo territoriale 1, 3	15.785,00	23.238,00	28.298,00	32.565,00	35.000,00	37.448,00	41.534,00	44.835,00	48.000,00	52.587,00	57.007,00	60.184,00	63.702,00	69.602,00	74.591,50	82.655,00	93.961,50	107.656,50	129.559,00



Cluster 4 - Studi odontoiatrici che si avvalgono in maniera significativa di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,34	1,67	1,94	2,20	2,53	2,83	3,13	3,45	3,93	4,29	4,68	5,33	6,25	6,94	8,21	9,99	12,17	17,28	30,36
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	27,52	29,59	31,42	33,33	35,08	36,63	38,00	39,54	41,02	42,24	43,62	45,23	46,78	48,11	49,50	52,20	55,19	59,92	67,84
Superficie complessiva dei locali per rinito (mq)	Tutti i soggetti	16,00	19,44	21,33	24,00	25,00	27,43	28,57	30,00	32,00	33,33	34,60	36,00	37,50	40,00	41,60	44,44	48,00	51,75	58,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti con forza lavoro	50,57	55,12	57,15	59,87	61,38	62,83	64,39	65,72	66,86	68,01	69,29	70,45	71,65	73,31	74,56	75,88	77,80	80,71	84,60



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista addetto - in assenza di spese per prestazioni di lavoro	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro	Gruppo territoriale 2, 5	24,63	33,50	36,01	37,13	38,14	41,10	42,31	43,02	44,09	45,80	46,38	48,51	49,29	50,80	55,90	61,06	61,86	67,26	76,03
	Gruppo territoriale 1, 3	37,83	41,81	44,66	46,84	48,42	50,42	52,42	54,54	57,21	58,89	61,23	63,72	66,03	68,00	71,46	75,72	80,17	85,63	99,90
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	47.288,50	64.817,57	67.533,13	71.027,85	73.185,10	79.223,25	89.301,86	96.331,50	104.379,00	106.510,14	113.208,00	118.565,00	122.235,00	134.216,33	147.605,67	150.496,25	154.140,33	171.238,75	186.300,67
	Gruppo territoriale 1, 3	81.752,00	93.998,00	101.444,75	107.439,43	113.681,43	119.719,75	124.934,33	129.836,75	135.602,75	141.541,00	146.439,75	153.068,00	160.892,50	167.654,00	174.466,38	184.155,50	194.904,50	211.138,33	239.254,50



Cluster 5 - Contribuenti che dispongono di più di uno studio odontoiatrico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,42	-0,07	0,62	0,99	1,26	1,50	1,75	2,02	2,30	2,66	3,07	3,56	4,14	4,85	5,81	7,29	9,67	14,28	26,17
	Tutti i soggetti	26,07	29,51	31,42	33,06	34,63	36,43	38,32	40,01	41,79	43,68	45,70	48,02	50,74	53,54	57,31	61,95	67,57	76,73	92,76
Superficie complessiva dei locali per rinvio (mq)	Tutti i soggetti	18,00	23,17	26,67	30,00	32,00	34,00	36,25	38,33	40,00	43,00	45,50	48,33	50,00	54,00	58,75	63,33	70,00	80,00	100,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	6,96	12,25	19,12	22,35	24,87	27,58	29,42	31,89	33,67	36,05	38,29	40,51	41,42	43,29	45,68	48,92	51,32	55,20	60,69
	Professionisti con forza lavoro	32,21	38,21	42,30	44,95	47,58	49,72	51,75	53,40	55,20	56,72	58,61	60,12	61,69	63,37	65,17	67,35	69,85	72,90	77,52



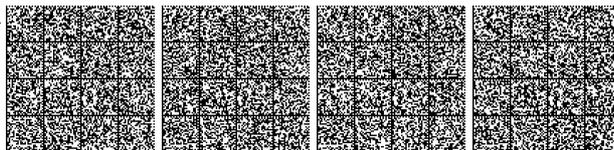
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,77	14,05	15,99	18,18	19,73	21,59	23,48	25,30	26,99	28,83	31,51	33,58	35,47	37,92	39,71	42,13	45,26	51,35	64,55
	Gruppo territoriale 1, 3	12,96	18,36	22,69	26,34	29,21	31,41	33,36	36,14	38,50	41,31	43,28	46,76	50,69	53,54	57,63	63,69	72,19	80,95	95,61
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,61	24,00	26,76	28,96	30,81	32,27	33,95	35,59	37,07	38,71	40,15	41,35	43,37	45,45	48,29	50,88	54,14	60,07	72,02
	Gruppo territoriale 1, 3	24,56	30,11	33,27	35,86	37,91	40,09	41,97	43,79	45,62	47,58	49,56	51,49	53,80	56,78	59,97	63,94	69,02	76,39	86,82
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	14.654,50	19.471,33	22.761,00	24.895,00	27.379,00	29.690,33	31.862,83	33.935,50	36.035,00	38.412,00	41.410,00	44.265,00	47.595,00	51.386,75	55.213,00	60.777,00	67.708,00	80.019,00	99.559,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23.730,00	30.820,00	34.745,50	38.184,00	41.135,33	43.933,00	46.572,33	49.518,25	52.580,00	55.911,00	59.727,40	64.396,50	68.700,00	74.472,50	80.345,00	87.903,33	98.258,00	110.713,33	130.106,00



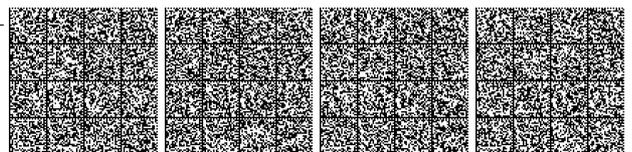
Cluster 6 - Studi odontoiatrici con attività di igienista dentale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,10	-0,16	0,84	1,20	1,44	1,67	1,88	2,15	2,55	3,07	3,52	4,08	4,99	5,67	7,10	9,04	11,93	18,44	30,55
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	24,69	28,53	31,22	32,62	34,39	37,13	38,14	39,07	40,68	41,98	44,09	45,54	48,42	52,64	57,27	60,52	66,97	75,30	91,32
Superficie complessiva dei locali per riunione (mq)	Tutti i soggetti	15,00	20,00	22,22	25,00	26,67	30,00	30,60	33,33	35,00	38,00	40,00	40,00	45,00	48,75	50,00	51,00	60,00	64,00	80,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	6,01	7,44	8,19	8,56	9,75	16,25	20,01	20,33	22,17	22,59	22,92	24,41	28,15	30,50	34,03	34,24	36,76	38,87	47,72
	Professionisti con forza lavoro	31,88	37,71	42,83	46,42	49,48	52,44	54,38	56,97	58,42	60,22	61,43	63,04	64,30	65,90	67,67	69,87	71,39	74,24	79,67



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,24	7,75	12,24	13,81	15,49	16,17	18,21	18,91	21,80	24,02	24,63	26,79	26,95	27,73	29,97	31,72	35,76	37,34	41,39
	Gruppo territoriale 1, 3	6,70	8,84	13,02	17,46	22,21	24,82	25,79	27,11	28,55	30,33	31,14	33,31	34,51	40,00	48,97	55,98	58,82	62,97	66,13
	Gruppo territoriale 2, 5	20,40	26,18	27,48	28,15	28,61	29,43	32,32	33,51	35,54	36,26	37,77	38,25	41,36	42,09	43,21	45,95	49,62	52,29	55,71
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	24,39	28,97	33,44	35,54	37,82	40,18	42,88	44,50	46,90	48,65	49,81	52,35	53,93	56,85	59,51	63,23	67,20	70,97	79,37
	Gruppo territoriale 2, 5	13.206,00	27.360,00	30.156,00	32.212,00	35.808,00	37.416,00	41.405,00	43.748,00	48.047,00	49.270,00	55.285,00	57.211,00	59.636,00	67.486,00	69.834,00	80.028,00	93.324,00	101.440,33	120.227,00
	Gruppo territoriale 1, 3	27.962,50	37.518,00	47.471,00	52.706,00	59.502,50	62.951,00	66.273,00	70.039,00	75.170,00	79.450,50	87.074,75	93.401,00	101.984,50	105.774,00	111.870,11	121.116,00	128.584,00	143.539,20	168.240,00



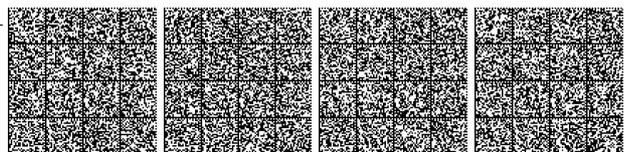
Cluster 7 - Studi odontoiatrici che operano nell'ambito di più branche specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,83	-1,45	0,03	0,72	1,19	1,59	1,97	2,40	2,87	3,41	4,08	4,86	5,88	7,21	9,01	11,73	15,89	24,08	42,91
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	24,83	28,40	30,68	32,81	34,74	36,52	38,30	40,20	42,13	44,36	46,69	49,43	52,51	56,42	60,87	66,71	74,96	86,34	104,03
Superficie complessiva dei locali per rinito (mq)	Tutti i soggetti	12,00	17,50	21,00	25,00	26,67	30,00	31,67	34,50	36,00	40,00	40,00	43,00	45,00	50,00	50,00	55,00	60,00	70,00	80,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	4,05	5,82	7,56	9,26	10,92	13,03	15,25	17,60	20,22	22,54	25,10	27,60	30,80	33,26	36,70	40,51	44,47	49,71	58,96
	Professionisti con forza lavoro	25,91	33,63	38,24	41,75	44,87	47,43	49,54	51,39	53,23	55,03	56,72	58,37	60,15	61,95	63,91	66,13	68,45	71,40	76,80



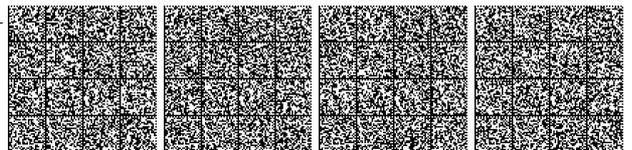
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,40	7,81	9,88	11,86	13,50	15,53	17,31	18,84	20,66	22,30	24,01	26,11	28,15	30,54	33,21	36,20	40,67	46,95	58,84
	Gruppo territoriale 1, 3	6,66	11,33	14,88	18,07	20,75	23,45	26,21	28,32	31,24	34,26	37,37	40,33	43,98	47,26	51,51	57,12	63,89	74,74	91,36
	Gruppo territoriale 2, 5	16,72	20,60	22,78	24,83	26,96	28,88	30,52	32,34	33,76	35,58	37,20	39,21	40,89	42,84	45,63	48,76	52,36	57,57	67,77
Rendimento addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	21,98	27,01	30,54	33,21	35,37	37,39	39,58	41,71	43,78	45,88	47,98	50,31	52,64	55,48	58,27	61,93	66,63	72,89	85,13
	Gruppo territoriale 2, 5	15,230,00	21,261,33	25,760,00	29,374,00	32,710,00	36,024,00	39,194,00	42,170,00	45,566,50	48,875,00	52,862,50	57,050,00	61,653,00	66,530,00	72,166,00	79,500,00	89,041,00	100,138,00	121,621,33
	Gruppo territoriale 1, 3	26,850,00	35,876,67	41,440,50	46,731,00	51,558,50	55,980,00	60,451,50	64,937,00	69,595,33	74,480,00	79,445,00	84,678,00	90,928,00	97,385,00	105,107,50	113,079,00	123,376,00	138,503,00	161,844,00
Resa del riunito																				



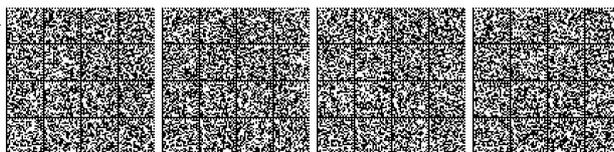
Cluster 8 - Studi odontoiatrici con attività estesa a prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,65	0,94	1,61	1,80	2,10	2,28	2,52	2,79	3,39	3,69	4,14	5,03	6,27	7,07	7,98	9,07	13,16	22,29	38,25
	Tutti i soggetti	27,29	30,44	34,53	36,04	38,17	39,77	42,16	43,70	45,07	46,56	49,14	52,20	56,08	58,40	64,61	70,96	79,76	88,24	112,46
Superficie complessiva dei locali per rinvio (mq)	Tutti i soggetti	17,50	21,25	25,00	28,75	31,67	35,00	37,50	39,00	40,00	42,50	45,00	50,00	50,00	54,67	57,50	64,00	67,50	70,00	92,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	11,26	11,26	11,26	15,73	15,73	18,22	18,22	18,23	18,23	18,23	28,42	28,42	35,02	35,02	35,59	35,59	58,93	58,93	67,17
	Professionisti con forza lavoro	32,45	33,69	37,39	39,73	43,21	44,68	45,66	48,27	52,34	53,10	54,57	56,05	58,65	60,75	61,91	65,02	65,71	68,55	73,31



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente, o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,50	7,50	13,09	13,09	13,80	13,80	15,99	15,99	21,78	28,94	28,94	29,09	29,09	39,43	39,43	40,12	40,12	60,25	60,25	
	Gruppo territoriale 1, 3	8,41	8,41	21,73	21,73	22,32	22,32	29,58	29,58	33,02	33,97	33,97	37,02	37,02	50,97	50,97	51,77	51,77	55,68	55,68	
	Gruppo territoriale 2, 5	21,37	23,98	33,37	37,37	37,65	39,93	40,14	42,41	42,53	44,39	46,46	49,20	50,03	53,67	58,87	66,46	72,53	74,94	79,16	79,16
Rendimento addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente, o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	26,00	33,40	36,02	39,03	42,89	45,63	47,92	48,84	54,48	57,32	59,85	60,97	62,65	64,31	66,99	78,56	82,96	86,72	99,29	99,29
	Gruppo territoriale 2, 5	21,697,00	26,928,50	40,433,00	42,663,00	45,163,50	51,950,50	55,425,00	56,968,50	60,482,00	71,591,00	73,336,50	74,078,00	84,974,00	88,980,00	90,305,00	96,871,00	99,642,67	102,193,50	107,939,50	107,939,50
Resa del riunito	Gruppo territoriale 1, 3	33,226,50	40,582,00	46,631,00	51,301,50	57,304,50	62,891,50	65,721,75	67,563,75	71,570,50	78,093,50	83,897,00	88,757,00	95,717,25	100,395,33	104,061,00	116,501,50	126,043,00	140,862,00	155,512,00	155,512,00



Cluster 9 - Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare, della parodontologia e della chirurgia orale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,46	-2,63	-0,38	0,71	1,30	1,73	2,14	2,72	3,18	3,92	4,84	5,93	8,41	11,77	16,57	22,51	33,35	47,31	103,80
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	27,75	31,80	34,91	37,25	39,47	42,66	45,00	47,22	50,99	54,33	58,64	64,16	68,59	73,87	81,05	88,53	97,26	106,81	123,61
Superficie complessiva dei locali per rimito (mq)	Tutti i soggetti	0,00	12,00	16,00	20,00	23,33	25,00	27,50	30,00	33,33	35,50	40,00	40,00	45,00	47,50	50,00	55,00	60,00	70,00	82,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro Professionisti con forza lavoro	3,24 15,67	5,56 23,50	8,06 29,72	10,21 34,24	12,96 39,86	14,34 43,05	15,60 45,73	18,22 47,88	19,97 50,19	22,68 51,55	24,89 53,95	25,60 56,02	30,39 57,71	32,72 60,09	34,39 61,89	40,60 64,28	42,99 67,21	51,45 71,85	69,15 75,74



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente, o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,39	6,08	8,98	11,85	13,73	15,41	17,04	18,54	19,92	21,12	23,64	29,72	30,59	32,16	39,27	44,07	57,98	65,84	78,38
	Gruppo territoriale 1, 3	5,28	10,22	13,99	17,38	23,83	26,33	30,04	35,65	40,29	44,73	48,36	53,30	57,16	65,64	75,15	95,58	111,53	131,06	176,05
	Gruppo territoriale 2, 5	15,27	19,84	25,08	28,92	31,99	32,84	33,87	34,40	38,28	39,35	43,00	48,97	50,54	53,08	59,09	63,16	74,22	77,29	88,47
Rendimento lordo per addetto – in presenza di prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	24,55	28,02	33,12	36,04	38,66	40,57	42,80	44,80	48,09	50,97	53,42	55,27	60,06	63,34	65,97	74,58	80,14	100,59	116,60
	Gruppo territoriale 2, 5	15,030,00	17,960,00	23,369,00	27,360,00	29,660,50	32,589,33	38,840,00	42,242,00	46,606,00	48,817,00	51,582,00	55,860,00	61,767,00	66,936,00	75,230,00	88,058,50	102,222,00	133,934,00	158,087,25
Resa del riunito	Gruppo territoriale 1, 3	25.412,00	36.700,00	42.544,00	47.671,00	53.104,00	57.418,40	62.107,00	70.048,00	72.376,00	77.181,00	83.204,33	86.793,00	92.918,33	101.811,50	110.906,50	123.688,00	134.935,50	151.756,00	169.680,40



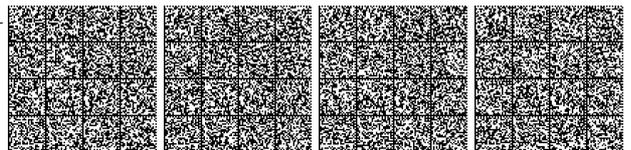
Cluster 10 - Studi odontoiatrici che presentano una significativa incidenza di somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,33	-1,72	-0,26	0,69	1,17	1,54	1,89	2,41	2,81	3,24	4,00	4,77	5,61	6,87	8,16	11,31	16,53	23,34	37,78
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	28,49	31,69	34,43	37,35	39,56	41,40	43,59	46,18	48,39	50,888	53,85	56,39	59,16	62,50	66,83	71,28	77,05	87,62	103,75
Superficie complessiva dei locali per rinito (mq)	Tutti i soggetti	12,00	17,50	20,00	24,00	25,00	28,67	30,00	33,33	35,00	40,00	40,00	43,00	46,00	50,00	50,00	58,00	61,67	70,00	83,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti con forza lavoro	22,91	28,49	31,75	35,51	37,81	40,58	43,33	45,82	47,84	50,09	52,43	55,13	57,64	59,89	62,36	64,96	67,81	71,22	76,41



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente, o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,38	11,48	14,02	16,29	17,75	19,56	20,84	22,11	23,88	25,72	27,27	28,57	30,63	34,01	36,81	40,62	45,67	51,66	70,13
	Gruppo territoriale 1, 3	12,30	16,72	20,90	23,56	26,48	29,17	31,73	34,53	37,09	40,68	43,72	47,29	50,79	55,53	60,25	63,57	74,65	87,27	104,01
Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,21	24,48	27,10	31,37	33,85	36,61	38,18	39,05	41,36	43,09	46,06	47,86	49,57	51,37	53,17	54,92	58,59	59,57	83,81
	Gruppo territoriale 1, 3	24,83	31,90	35,38	38,69	41,45	44,09	46,24	48,47	51,06	53,83	56,11	59,60	63,31	66,46	69,68	75,64	81,38	89,66	104,51
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	15.675,00	21.330,00	27.170,00	29.350,00	31.269,17	32.930,00	34.946,00	39.115,50	41.485,60	44.790,67	47.619,00	52.675,00	58.892,00	64.688,00	73.960,00	84.600,00	95.183,50	112.286,50	138.116,33
	Gruppo territoriale 1, 3	26.436,00	34.638,00	39.691,00	43.305,00	47.126,00	52.230,00	58.160,00	63.097,50	67.324,67	72.951,00	78.216,33	86.283,00	94.390,00	102.235,00	111.035,00	121.113,00	136.725,00	150.869,00	170.854,00



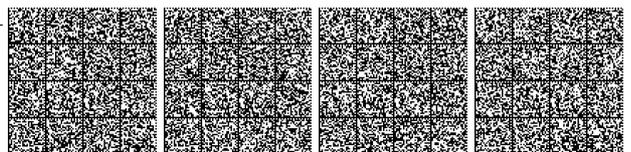
Cluster 11 - Studi odontoiatrici specializzati in ortodonzia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,81	-4,65	-1,04	0,47	1,26	2,02	2,69	3,55	4,64	6,31	8,82	10,97	14,06	19,76	28,32	36,91	52,03	73,11	139,19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	26,63	31,84	35,97	39,21	42,32	45,67	48,95	52,27	55,52	58,97	62,66	66,43	70,48	75,37	81,70	87,71	96,17	105,27	117,85
Superficie complessiva dei locali per rinito (mq)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	12,00	16,00	20,00	21,67	25,00	28,33	30,00	34,00	37,50	40,00	44,50	49,00	50,00	56,00	65,00	79,00	90,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	4,76	6,68	8,18	10,03	11,19	13,19	15,12	17,38	18,62	20,48	22,67	24,69	26,63	28,89	32,03	34,71	39,87	43,91	55,12
	Professionisti con forza lavoro	15,21	20,23	23,42	26,67	29,75	32,31	35,36	37,80	40,51	43,04	45,40	47,68	50,68	53,49	56,05	58,73	62,25	67,01	72,66



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,94	8,05	10,51	13,42	15,50	17,38	19,01	20,59	22,29	25,00	26,78	28,43	30,40	34,39	37,60	42,77	48,06	59,28	72,38
	Gruppo territoriale 1, 3	7,18	12,63	16,57	20,85	25,44	29,94	33,47	37,11	41,14	43,65	47,02	51,34	55,80	60,73	67,58	75,79	83,17	95,63	118,86
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,87	18,85	23,11	24,99	26,41	27,69	29,01	31,54	34,52	36,30	37,80	40,07	42,29	46,32	49,79	53,62	58,05	68,36	88,26
	Gruppo territoriale 1, 3	20,29	25,85	29,83	33,06	36,16	39,69	42,18	44,22	47,25	50,04	52,66	56,39	59,22	62,95	68,27	72,97	80,47	90,30	111,80
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	13.750,00	18.925,00	24.460,00	27.183,00	30.144,00	32.333,00	34.476,00	37.321,00	40.421,00	45.701,00	50.418,50	54.986,00	58.475,00	63.622,50	71.494,00	79.298,00	89.019,00	103.394,00	128.116,50
	Gruppo territoriale 1, 3	21.530,00	31.625,00	38.255,83	43.038,33	47.689,00	51.956,00	56.798,00	61.027,00	65.450,00	69.889,00	75.168,00	81.120,00	88.094,00	96.080,50	102.658,00	111.539,50	121.286,20	138.236,00	160.218,00



SUB ALLEGATO 12.D.2.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - Studi odontoiatrici con attività di laboratorio odontotecnico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,07	-2,37	-1,29	-0,30	0,13	0,28	0,49	0,73	0,89	0,98	1,09	1,14	1,46	1,64	1,90	2,08	2,78	3,89	7,27
Superficie complessiva dei locali per riuoto (mq)	Tutti i soggetti	15,00	20,00	25,00	30,00	32,50	35,00	36,67	40,00	40,00	45,00	47,50	50,00	55,00	60,00	65,00	75,00	80,00	91,00	102,00



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	20,16	20,16	20,16	20,16	20,17	20,17	20,17	20,40	20,40	30,33	30,33	30,33	31,06	31,06	31,06	32,66	32,66	32,66	33,43
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,93	-0,93	-0,93	-0,93	2,00	2,00	2,00	2,00	17,18	17,18	17,18	18,03	18,03	18,03	18,03	24,90	24,90	24,90	67,88
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	29.720,50	30.181,00	30.181,00	32.103,00	35.388,00	35.388,00	36.427,50	45.107,50	48.558,00	50.108,00	50.108,00	56.408,00	57.065,00	57.065,00	60.925,00	61.650,00	80.924,00	83.317,00	83.317,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22.658,00	36.320,00	45.971,50	47.212,67	54.665,00	57.557,00	65.198,00	69.510,00	73.755,50	77.195,00	90.870,00	95.312,00	96.988,00	99.849,00	112.760,00	120.890,50	130.061,00	139.188,00	169.842,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,64	11,64	14,57	14,57	23,31	23,65	23,65	26,84	26,84	27,58	30,95	30,95	33,10	33,10	34,74	38,23	38,23	41,54	41,54
	Gruppo territoriale 1, 3	25,00	30,51	36,24	37,49	39,86	42,84	44,26	46,17	48,89	53,28	54,42	56,20	60,89	62,85	68,28	70,01	78,82	86,89	94,33



Cluster 2 - Studi odontoiatrici specializzati in protesi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,05	-8,35	-3,67	-2,06	-1,28	-0,78	-0,53	-0,14	0,10	0,33	0,62	0,81	1,00	1,21	1,47	1,72	2,11	3,06	5,22
	Tutti i soggetti	20,00	20,00	24,00	25,00	30,00	30,00	33,33	35,00	37,00	40,00	40,00	45,00	50,00	50,00	51,50	60,00	62,00	70,00	80,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,12	6,71	8,72	10,04	11,50	11,95	13,37	14,88	17,10	18,80	19,05	20,44	21,94	24,89	25,74	28,43	28,95	31,44	39,23
	Gruppo territoriale 1, 3	4,13	7,75	10,84	12,66	13,71	14,92	16,11	17,27	19,12	20,51	22,32	26,66	27,44	28,56	31,35	31,82	38,10	43,49	51,06
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	11,274,00	16,087,50	18,663,50	22,527,00	26,750,00	28,475,00	30,412,00	35,686,50	38,523,00	42,082,00	44,466,00	47,025,00	48,461,00	52,258,50	54,936,00	63,320,00	67,740,50	70,178,00	85,715,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,684,50	27,377,00	31,250,00	35,735,00	37,600,00	40,884,50	44,017,00	48,236,00	52,018,00	55,780,00	58,101,00	66,540,00	72,552,00	76,918,50	83,286,50	90,560,50	102,937,00	117,281,00	149,214,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,18	13,69	15,74	18,68	19,87	21,26	21,55	23,24	26,22	26,91	28,06	29,89	31,96	35,12	37,62	38,32	41,98	47,01	53,06
	Gruppo territoriale 1, 3	13,26	19,24	21,79	24,13	26,75	28,53	30,99	33,71	36,99	39,46	41,91	45,60	49,26	52,53	58,35	64,27	69,41	79,71	99,92



Cluster 3 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale

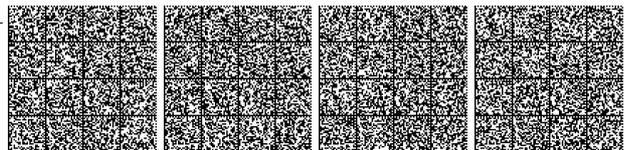
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-35,38	-9,60	-7,56	-3,05	-1,92	-1,35	-0,21	0,23	0,67	1,00	1,22	1,61	1,78	2,67	3,70	4,26	5,05	10,32	14,01
Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)	Tutti i soggetti	8,00	20,00	25,00	30,00	31,43	33,67	37,50	40,00	40,00	45,00	50,00	53,13	60,00	60,00	70,00	80,00	100,00	105,00	125,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,23	5,40	5,40	6,37	8,98	8,98	8,98	9,15	9,15	10,07	10,18	10,18	13,28	20,67	20,67	20,67	27,76	34,30	34,30
	Gruppo territoriale 1, 3	-14,78	9,48	12,09	12,79	12,85	13,37	14,38	15,00	15,76	17,60	17,67	21,68	21,68	22,49	28,09	28,09	28,43	32,69	49,26
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	4.850,00	9.750,00	22.123,00	34.353,25	36.877,00	41.442,25	47.999,50	48.881,00	54.712,00	61.217,00	65.046,33	67.334,00	79.343,00	96.311,00	101.649,00	102.003,00	124.434,00	151.066,00	175.313,63
	Gruppo territoriale 1, 3	4.392,00	4.392,00	11.860,00	11.860,00	11.860,00	19.564,50	30.927,00	30.927,00	30.927,00	48.967,00	65.629,00	65.629,00	193.027,88	205.258,50	205.258,50	205.258,50	205.258,50	290.591,13	343.076,20
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,65	7,70	16,69	26,42	33,81	37,58	38,94	44,82	46,42	50,37	57,76	62,63	62,63	64,32	72,90	72,90	79,17	98,33	110,35
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,47	21,90	22,60	22,60	35,41	35,41	50,15	88,71	88,71	119,63	119,63	137,58	137,58	137,58	388,31	388,31	388,31	393,60	393,60

Cluster 4 - Studi odontoiatrici che si avvalgono in maniera significativa di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,23	0,37	0,55	0,71	0,82	0,90	0,99	1,06	1,12	1,18	1,25	1,32	1,41	1,55	1,64	1,81	2,21	2,85	4,22
Superficie complessiva dei locali per rinvio (mq)	Tutti i soggetti	17,00	20,83	23,75	26,00	30,00	31,33	33,40	37,50	38,75	40,00	45,00	47,60	50,00	50,00	55,00	57,14	62,50	70,00	80,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Resa del rinvio	Gruppo territoriale 2, 5	58.725,71	68.866,00	82.912,33	88.962,30	94.711,67	100.549,75	118.345,25	128.702,79	150.282,00	177.209,75	181.811,80	193.319,50	198.946,67	199.668,00	214.732,50	275.026,50	278.397,75	322.223,75	328.535,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	82.680,43	100.902,11	117.062,83	130.319,25	136.075,83	144.602,33	160.499,14	171.941,40	179.174,86	193.369,60	203.307,75	210.311,50	233.961,00	253.822,00	290.486,20	338.962,00	363.137,00	386.224,50	442.750,00
	Gruppo territoriale 2, 5	8,43	30,48	36,84	40,92	46,98	50,45	53,81	56,07	57,12	61,61	62,79	67,48	72,61	76,49	81,72	84,23	95,67	99,86	119,29
	Gruppo territoriale 1, 3	30,20	39,87	45,42	50,89	54,20	59,91	65,12	68,78	74,51	78,44	82,00	85,04	90,43	93,92	100,45	106,50	109,35	121,48	139,41



Cluster 5 - Contribuenti che dispongono di più di uno studio odontoiatrico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,56	-0,36	0,12	0,37	0,64	0,76	0,90	0,99	1,09	1,19	1,29	1,40	1,53	1,68	1,83	2,09	2,52	2,97	4,21
Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)	Tutti i soggetti	20,00	26,67	29,67	31,25	32,50	36,43	38,00	40,00	42,00	45,00	46,67	48,33	52,00	56,20	62,50	66,67	75,00	85,00	103,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	14,51	14,51	14,51	15,18	15,18	15,18	15,18	15,18	15,18	15,18	20,62	20,62	20,62	21,21	21,21	21,21	21,21	21,21	26,43
	Gruppo territoriale 1, 3	10,49	24,05	27,30	28,49	29,58	29,78	29,78	34,43	34,43	34,43	41,02	42,02	44,41	44,71	51,62	61,77	61,77	67,54	94,68
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	13.125,75	26.630,00	33.410,00	35.681,67	36.140,00	48.103,33	50.667,00	51.656,00	54.994,43	55.709,67	68.632,60	69.079,33	71.207,50	83.076,25	89.966,00	93.156,00	100.710,67	118.061,67	168.640,50
	Gruppo territoriale 1, 3	25.864,50	36.932,50	39.715,50	43.743,67	48.851,00	51.166,50	56.208,20	60.526,00	65.300,00	72.341,00	74.794,50	82.247,50	85.608,67	92.299,40	101.477,00	114.821,67	129.838,67	157.574,33	182.739,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	25,64	29,62	36,97	40,50	42,50	45,54	46,03	47,60	52,05	54,80	56,32	58,81	60,41	64,76	68,21	82,25	86,96	91,94	101,36
	Gruppo territoriale 1, 3	21,97	27,30	35,35	39,97	44,45	47,98	51,06	54,18	57,51	59,12	64,25	65,93	70,49	76,27	84,33	90,39	96,59	104,54	113,87

Cluster 6 - Studi odontoiatrici con attività di igienista dentale

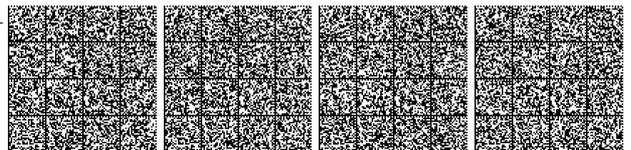
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,99	-1,89	-1,08	-0,76	-0,44	-0,19	0,15	0,28	0,44	0,51	0,67	0,86	1,03	1,20	1,30	1,50	1,55	2,26	5,89
Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)	Tutti i soggetti	15,00	25,00	25,00	29,09	30,00	35,00	38,00	40,00	40,00	41,00	46,67	50,00	55,00	58,00	60,00	67,00	75,00	80,00	90,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,69	8,69	13,68	13,68	13,68	14,32	14,32	14,32	17,59	17,59	17,59	17,59	24,58	24,58	24,58	25,62	25,62	25,62	32,80
Resa del riunito	Gruppo territoriale 1, 3	5,71	5,71	19,87	20,62	20,62	23,17	23,17	23,17	23,17	30,98	30,98	30,98	35,40	35,40	35,70	35,70	59,50	59,50	76,82
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	20.552,00	24.922,00	26.567,00	28.740,00	30.110,50	30.110,50	32.662,50	41.994,00	43.452,93	49.135,00	49.135,00	49.135,00	50.785,00	51.780,00	53.400,00	53.400,00	53.816,50	53.816,50	94.255,00
	Gruppo territoriale 1, 3	34.680,00	41.415,50	46.030,00	52.292,20	57.434,00	67.357,67	70.212,33	74.553,67	82.226,00	93.618,33	97.971,00	106.976,50	118.355,82	132.671,33	145.102,00	160.880,50	160.880,50	181.158,50	202.829,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,27	6,27	16,44	19,32	19,32	25,58	25,58	33,03	34,45	34,45	38,04	38,04	38,04	41,95	41,95	46,84	46,84	48,02	48,02
	Gruppo territoriale 1, 3	16,62	23,35	37,22	39,78	42,24	46,16	46,16	46,62	51,68	55,33	56,41	59,51	61,47	67,94	71,29	77,11	77,11	99,35	109,21

Cluster 7 - Studi odontoiatrici che operano nell'ambito di più branche specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,97	-2,99	-1,56	-0,70	-0,25	0,06	0,28	0,48	0,64	0,80	0,97	1,10	1,24	1,40	1,64	1,97	2,43	3,34	5,65
Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)	Tutti i soggetti	16,00	20,00	25,00	29,00	30,00	33,00	35,00	37,50	40,00	42,50	45,00	48,75	50,00	50,00	59,00	60,00	70,00	80,00	90,00

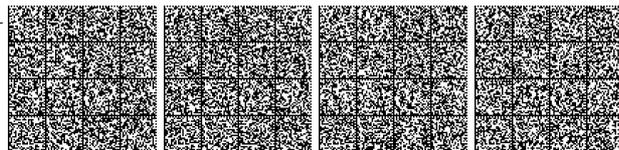
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,39	5,05	7,32	8,33	9,12	10,19	11,77	12,49	13,14	14,34	15,25	16,53	17,70	19,88	21,94	25,32	29,26	31,32	37,58
Resa del riunito	Gruppo territoriale 1, 3	5,50	8,67	11,10	13,97	15,71	18,80	20,05	22,79	24,64	26,02	28,10	29,62	31,35	33,57	36,56	39,56	43,94	50,26	64,71
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12.654,00	18.190,00	22.245,50	26.004,50	28.350,00	32.032,50	35.805,00	38.368,00	41.513,00	45.603,50	50.335,00	55.995,00	59.784,00	66.130,00	74.693,75	82.773,00	92.729,33	109.881,33	145.505,50
	Gruppo territoriale 1, 3	25.718,00	33.742,50	40.018,00	46.205,00	52.056,50	56.558,00	61.229,50	66.615,00	72.046,33	76.732,50	82.073,00	88.110,00	94.217,00	101.636,67	111.447,00	121.665,00	134.679,00	153.708,00	177.514,00
	Gruppo territoriale 2, 5	11,96	16,63	20,99	22,76	23,85	26,39	27,83	29,70	31,81	33,59	36,18	37,80	40,51	43,24	46,54	50,74	59,24	68,51	81,44
	Gruppo territoriale 1, 3	16,35	22,03	27,17	30,51	33,01	35,57	37,92	40,27	42,97	45,65	49,15	52,83	56,48	60,33	63,65	69,78	76,47	85,79	102,99



Cluster 9 - Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare, della parodontologia e della chirurgia orale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,74	-2,34	-1,57	-1,06	-0,95	-0,06	0,41	0,46	0,59	0,96	1,04	1,21	1,30	1,62	1,89	2,35	3,04	4,62	9,02
Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)	Tutti i soggetti	10,50	20,00	22,50	30,00	34,50	36,00	40,00	40,00	40,50	48,00	50,00	50,00	60,00	60,00	62,50	70,00	80,00	84,00	110,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	27,63	27,63	27,63	27,63	27,63	27,63	27,63	27,69	27,69	27,69	27,69	27,69	41,01	41,01	41,01	41,01	41,01	41,01	59,27
	Gruppo territoriale 1, 3	15,86	15,86	16,33	16,33	16,33	16,33	16,33	18,10	18,10	18,10	18,10	28,43	28,43	28,43	28,43	38,80	38,80	38,80	39,19
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	16.484,50	17.771,50	27.065,00	38.824,50	43.416,00	56.190,00	65.630,00	65.630,00	73.798,00	74.964,00	75.701,10	85.875,00	88.267,00	127.005,33	127.005,33	127.005,33	127.005,33	171.531,00	186.917,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18.750,00	25.248,00	31.924,00	39.941,50	40.927,00	51.120,00	64.060,00	71.910,00	72.315,00	75.289,33	84.952,00	88.701,50	102.351,00	140.916,50	147.849,00	157.194,00	168.181,50	186.650,00	
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,30	12,27	12,27	19,93	21,14	27,63	28,59	30,03	30,51	34,80	44,40	44,40	46,88	79,54	121,55	129,66	129,66	129,66	134,12
	Gruppo territoriale 1, 3	-31,41	10,26	25,51	28,99	36,34	41,54	43,66	50,91	64,47	69,16	85,92	87,59	87,59	87,59	87,59	87,59	87,59	87,59	87,59



Cluster 10 - Studi odontoiatrici che presentano una significativa incidenza di somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,90	-2,91	-1,78	-1,07	-0,46	-0,15	0,06	0,30	0,48	0,72	0,90	1,03	1,17	1,35	1,65	1,90	2,49	3,06	4,55
Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)	Tutti i soggetti	18,00	22,50	25,00	27,50	30,00	32,50	35,00	37,50	40,00	40,00	43,50	47,00	50,00	50,00	55,00	60,00	67,00	75,00	90,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	33,77	33,77	33,77	33,77
Resa del riunito	Gruppo territoriale 1, 3	6,84	6,84	8,29	8,29	8,78	14,70	14,70	22,51	22,51	22,59	25,01	25,01	31,37	31,37	39,77	42,59	42,59	49,26	49,26
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16.680,00	19.920,00	22.657,50	26.756,00	28.195,00	31.370,00	34.117,00	39.847,00	42.545,50	43.965,00	45.532,00	50.263,00	52.750,00	62.883,00	67.107,00	73.335,00	74.315,50	87.089,00	98.848,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24.951,50	35.042,50	40.917,50	46.090,00	50.226,00	54.706,00	58.835,00	64.071,00	68.439,00	75.990,00	80.976,50	87.377,00	93.875,00	102.789,50	115.756,60	128.540,00	139.910,00	155.328,00	186.166,00
	Gruppo territoriale 2, 5	15,04	18,28	20,61	23,12	25,02	27,97	29,47	31,30	32,89	37,88	42,15	48,03	49,89	52,76	59,50	63,28	74,29	86,07	108,11
	Gruppo territoriale 1, 3	22,11	29,70	35,79	40,73	44,53	49,21	53,08	57,52	61,99	66,46	71,67	76,00	81,78	87,76	95,30	100,33	105,67	112,84	133,88



Cluster 11 - Studi odontoiatrici specializzati in ortodonzia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-68,18	-10,95	-3,07	-2,10	-1,73	-0,84	-0,61	0,20	0,37	0,61	0,88	1,06	1,25	1,61	1,91	2,31	2,59	3,36	4,44
	Tutti i soggetti	16,67	20,00	22,50	25,00	26,67	28,33	30,00	32,50	35,00	37,50	40,00	45,00	50,00	50,00	55,00	60,00	60,00	70,00	86,33
Superficie complessiva dei locali per riunione (mq)																				
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,20	7,99	9,98	10,38	11,83	11,83	15,12	18,01	18,41	18,87	18,87	20,65	21,80	24,17	25,14	25,14	25,14	25,14	25,79
	Gruppo territoriale 1, 3	8,66	9,20	10,22	12,82	14,05	14,05	14,05	15,10	21,25	21,25	24,84	27,70	27,70	32,25	38,23	46,46	46,46	46,46	46,46
Resa del riunito	Gruppo territoriale 2, 5	8.162,00	22.156,00	23.595,00	23.871,00	25.160,50	27.000,00	33.400,00	37.651,00	38.302,00	42.330,00	44.955,00	53.960,00	74.117,00	97.571,25	117.566,00	121.289,00			
	Gruppo territoriale 1, 3	34.448,33	41.370,00	46.600,00	52.314,50	58.543,50	66.521,00	68.198,00	75.215,67	82.635,33	83.167,00	86.370,00	95.181,75	111.463,00	113.690,00	115.959,00	120.195,50	122.225,33		
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,80	8,98	12,14	12,40	15,06	18,64	25,21	26,93	28,39	31,49	32,70	34,17	44,27	51,66	74,48	103,66			
	Gruppo territoriale 1, 3	10,92	14,93	34,12	34,75	36,22	37,65	41,63	44,25	46,66	51,92	54,63	60,20	70,33	88,61	103,81	105,50			



**SUB ALLEGATO 12.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	Superficie complessiva dei locali per riunito (mq)
		Soglia massima	Soglia minima
1	Tutti i soggetti	110,00	15,00
2	Tutti i soggetti	110,00	15,00
3	Tutti i soggetti	110,00	15,00
4	Tutti i soggetti	80,00	15,00
5	Tutti i soggetti	100,00	15,00
6	Tutti i soggetti	100,00	15,00
7	Tutti i soggetti	105,00	15,00
8	Tutti i soggetti	105,00	15,00
9	Tutti i soggetti	120,00	15,00
10	Tutti i soggetti	110,00	15,00
11	Tutti i soggetti	110,00	15,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Resa del riunito	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	22,80	29,61	33.990,00	190.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,25	32,53	39.201,00	190.000,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	21,22	27,84	30.139,00	190.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,01	32,67	35.287,00	190.000,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	21,37	27,98	31.330,00	190.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,33	30,57	32.565,00	190.000,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,80	33,50	67.533,00	250.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,48	37,83	81.752,00	250.000,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	23,48	30,81	31.863,00	200.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,34	33,27	34.746,00	200.000,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	21,80	28,61	35.808,00	200.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,79	33,44	38.783,00	200.000,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	20,66	28,88	32.710,00	190.000,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista – in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Rendimento lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Resa del riunito	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
	Gruppo territoriale 1, 3	24,20	32,69	35.877,00	190.000,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	21,78	31,42	39.328,00	200.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,25	33,40	45.164,00	200.000,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	23,64	30,65	34.750,00	200.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,33	33,12	39.319,00	200.000,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	22,11	31,37	34.946,00	200.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,48	34,66	39.691,00	200.000,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	22,29	29,01	32.333,00	190.000,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,44	33,06	38.256,00	190.000,00

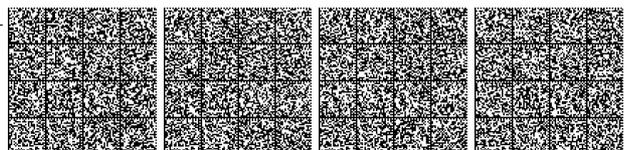
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	47,12
	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,92
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	52,03
	Professionisti con forza lavoro	0,00	72,05
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,15
	Professionisti con forza lavoro	0,00	56,21
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	52,03
	Professionisti con forza lavoro	0,00	77,80
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	55,20
	Professionisti con forza lavoro	0,00	72,90
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	47,72
	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,39
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	49,71
	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,40
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	50,13
	Professionisti con forza lavoro	0,00	68,55
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	51,45
	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,85
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	52,03
	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,22
11	Professionisti senza forza lavoro	0,00	50,87
	Professionisti con forza lavoro	0,00	67,01



SUB ALLEGATO 12.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster	Modalità di distribuzione	Superficie complessiva dei locali per riunito (mq) Soglia minima
1	Tutti i soggetti	15,00
2	Tutti i soggetti	15,00
3	Tutti i soggetti	15,00
4	Tutti i soggetti	15,00
5	Tutti i soggetti	15,00
6	Tutti i soggetti	15,00
7	Tutti i soggetti	15,00
9	Tutti i soggetti	15,00
10	Tutti i soggetti	15,00
11	Tutti i soggetti	15,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Resa del riunito		Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	22,87	35.388,00	190.000,00	29,15	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,86	40.040,00	190.000,00	30,51	100,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	21,94	30.412,00	190.000,00	26,91	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,32	35.735,00	190.000,00	32,84	100,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	22,49	30.927,00	190.000,00	27,06	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,32	30.927,00	190.000,00	29,48	100,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,87	68.866,00	250.000,00	32,82	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,86	96.348,00	250.000,00	38,32	120,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	24,05	33.410,00	200.000,00	29,62	110,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,43	36.933,00	200.000,00	33,41	110,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	22,87	35.388,00	200.000,00	27,83	110,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,62	41.416,00	200.000,00	33,42	110,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	21,94	32.033,00	190.000,00	27,83	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,02	37.018,00	190.000,00	35,00	100,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	22,87	34.643,00	200.000,00	30,03	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,86	40.927,00	200.000,00	34,80	120,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Resa del riunito		Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
10	Gruppo territoriale 2, 5	22,87	34.117,00	200.000,00	30,39	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,86	40.040,00	200.000,00	35,79	120,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	22,87	33.400,00	190.000,00	28,39	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,79	37.651,00	190.000,00	31,49	100,00



SUB ALLEGATO 12.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Studi odontoiatrici con attività di laboratorio odontotecnico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	1,06	1,64	2,43	3,54	4,05	4,79	5,45	5,89	6,96	7,68	9,62	10,01	11,39	15,26
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,01	0,16	0,31	0,43	0,72	0,96	1,06	1,31	1,56	1,73	2,28	2,55	4,14	5,02	5,66	10,52

Cluster 2 - Studi odontoiatrici specializzati in protesi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,04	1,54	2,07	2,54	3,10	3,75	4,43	5,20	6,14	7,25	8,72	10,55	12,50	15,25
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,17	0,39	0,67	0,93	1,19	1,45	1,73	2,11	2,69	3,38	4,42	5,91	8,46	13,18

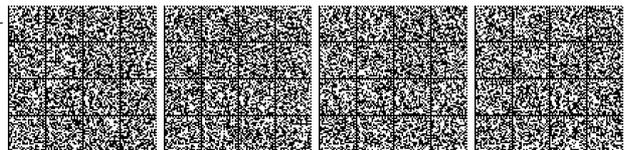


Cluster 3 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,07	2,61	3,95	5,32	7,15	9,00	10,84	12,80	15,00	17,09	20,00	22,92	25,00
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,73	1,80	4,59

Cluster 4 - Studi odontoiatrici che si avvalgono in maniera significativa di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,79	1,92	2,46	2,86	3,36	3,73	4,19	4,85	5,39	5,93	6,43	7,12	7,98	8,75	9,93	11,20	12,74	15,11
	Tutti i soggetti	0,20	0,36	0,55	0,72	0,83	0,98	1,10	1,26	1,46	1,65	1,85	2,21	2,61	3,18	3,99	5,31	6,51	8,52	10,78

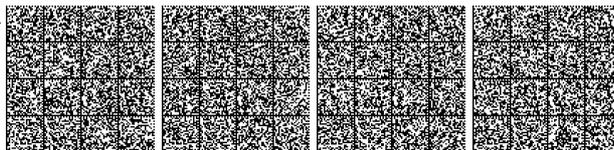


Cluster 5 - Contribuenti che dispongono di più di uno studio odontoiatrico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,68	1,39	1,94	2,47	3,01	3,60	4,19	4,91	5,61	6,28	7,12	8,12	9,61	11,12	13,03	16,11
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,37	0,61	0,84	1,11	1,37	1,66	2,01	2,40	2,91	3,71	4,55	5,82	7,69	9,97	13,84

Cluster 6 - Studi odontoiatrici con attività di igienista dentale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03	1,59	2,49	3,02	3,54	4,11	4,95	5,84	7,07	7,93	9,77	11,26	13,96	15,86	19,06
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,21	0,42	0,67	0,81	1,10	1,47	1,77	2,21	2,68	3,56	4,58	5,95	7,69	10,26	14,76

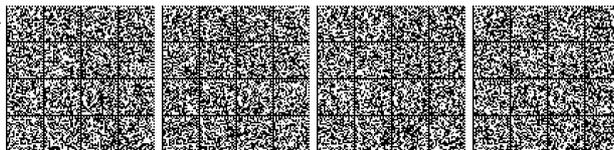


Cluster 7 - Studi odontoiatrici che operano nell'ambito di più branche specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,62	1,50	2,18	2,81	3,50	4,22	4,96	5,80	6,79	7,92	9,38	11,01	12,78	15,00	18,92
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,25	0,50	0,72	1,00	1,27	1,59	2,01	2,54	3,31	4,42	6,14	8,38	12,10

Cluster 8 - Studi odontoiatrici con attività estesa a prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,56	1,46	1,79	2,24	2,80	3,09	3,67	4,36	5,00	5,50	6,17	6,68	7,82	8,46	9,50	12,66
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,22	0,43	0,72	0,90	1,30	1,61	1,79	1,96	2,35	3,03	3,54	4,13	4,69	5,86	9,22	11,30

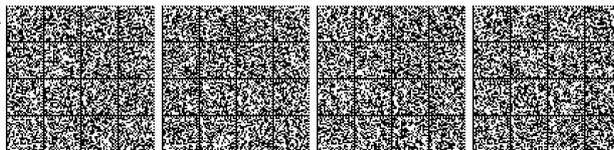


Cluster 9 - Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare, della parodontologia e della chirurgia orale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,92	1,98	2,87	3,70	4,66	5,55	6,40	7,67	9,13	10,60	12,18	14,79	16,95	22,08
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,29	0,46	0,84	1,16	1,51	2,15	2,79	4,44	6,57	9,16	12,84

Cluster 10 - Studi odontoiatrici che presentano una significativa incidenza di somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,27	0,95	1,57	2,22	2,73	3,21	3,71	4,25	4,94	5,71	6,46	7,51	8,54	9,96	11,94	13,91	17,19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,30	0,48	0,70	0,90	1,11	1,39	1,67	1,97	2,45	3,13	4,21	5,70	7,96	11,60



Cluster 11 - Studi odontoiatrici specializzati in ortodonzia

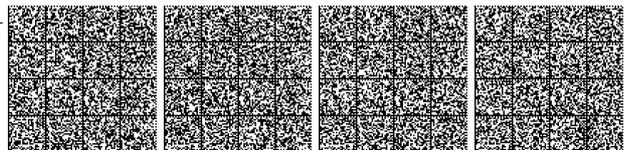
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	1,23	2,09	3,01	4,17	5,24	6,63	8,05	9,59	11,32	12,94	15,25	18,86	23,29
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,36	0,68	1,10	1,68	2,67	3,95	6,53	10,94



SUB ALLEGATO 12.F.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

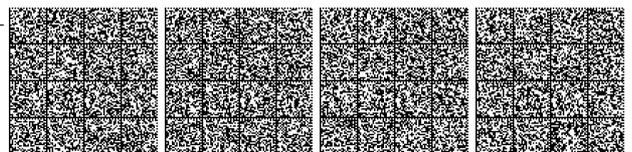
Cluster 1 - Studi odontoiatrici con attività di laboratorio odontotecnico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,50	0,93	2,00	2,24	2,85	3,25	3,72	4,26	4,89	5,23	5,76	6,45	6,91	7,91	10,25	11,53	16,39
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03	20,89	20,89	20,89	21,18	21,76	23,89	23,89	24,57	24,68	25,29	29,54	29,54	29,56
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,46	0,56	0,77	0,87	1,07	1,28	1,35	1,59	1,67	2,12	2,33	2,45	2,99	4,08	4,57	5,14	5,95	6,78



Cluster 2 - Studi odontoiatrici specializzati in protesi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,51	1,17	1,78	2,38	3,40	3,97	4,88	5,97	6,58	7,56	9,00	10,41	12,26	13,71	14,88	17,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	3,43	8,77	11,33	12,80	14,86	17,04	20,66	22,18	23,69	24,73	25,64	27,28	28,40	29,69	32,65	36,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,31	0,47	0,62	0,77	0,87	1,10	1,22	1,40	1,65	2,01	2,72	3,19	3,86	4,38	5,38	6,87	10,72



Cluster 3 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,84	3,41	5,03	6,00	7,09	8,27	8,90	10,03	12,43	13,64	16,49	17,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	8,93	8,93	17,75	17,75	18,45	20,92	20,92	22,73	22,73	23,96	24,32	24,32	27,97	27,97	31,09	33,44	33,44	48,21	48,21
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,12	0,41	0,49	0,73	1,15	1,26	1,50	1,97	2,25	2,71	2,91	3,20	3,94	5,48	6,44	8,74



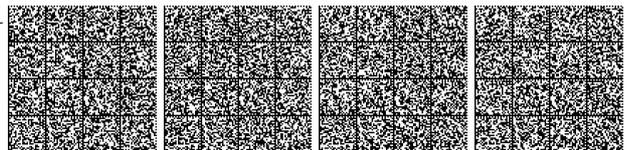
Cluster 4 - Studi odontoiatrici che si avvalgono in maniera significativa di dipendenti/collaboratori coordinati e continuativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,32	2,41	3,38	4,25	4,99	5,85	7,02	7,52	8,32	9,82	10,69	11,48	12,69	13,34	14,34	15,40	17,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,67	8,23	10,91	13,48	16,83	18,22	19,41	20,16	20,94	21,67	21,96	22,77	23,69	24,58	25,30	26,66	28,68	31,78	35,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,29	0,52	0,64	0,78	0,89	1,03	1,15	1,27	1,41	1,59	1,75	1,95	2,21	2,41	2,97	3,81	4,57	5,35	6,93



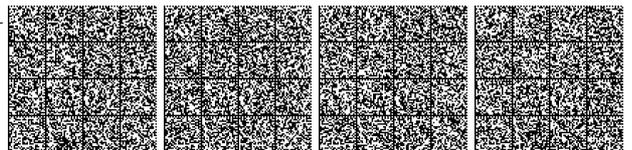
Cluster 5 - Contribuenti che dispongono di più di uno studio odontoiatrico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,41	2,40	3,11	3,85	4,30	4,88	5,40	5,93	6,62	7,28	8,12	8,72	9,73	10,94	12,20	13,52	15,16
	Tutti i soggetti	0,00	5,80	11,22	14,61	16,19	19,27	20,23	21,47	23,38	25,10	25,76	27,44	28,26	30,25	31,55	33,10	36,75	50,01	54,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,56	0,55	0,78	0,88	0,96	1,14	1,29	1,46	1,70	1,95	2,11	2,32	3,03	3,47	4,26	4,89	6,04	7,06	8,61



Cluster 6 - Studi odontoiatrici con attività di igienista dentale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,28	0,75	1,71	2,20	3,19	4,21	4,40	5,74	6,11	7,62	9,79	11,56	12,34	12,82	14,04	14,68	15,80	17,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,27	5,44	13,46	17,00	17,88	21,19	21,59	22,74	25,14	25,44	26,58	27,33	27,39	29,78	31,56	32,04	36,75	38,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,32	0,61	0,76	0,97	1,08	1,20	1,33	1,51	1,72	2,00	2,12	2,31	2,74	3,23	4,38	4,99	6,04	6,97	7,92



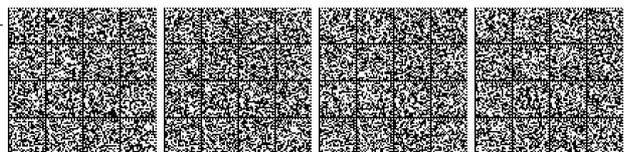
Cluster 7 - Studi odontoiatrici che operano nell'ambito di più branche specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,43	1,35	2,17	2,94	3,67	4,58	5,42	6,36	7,37	8,48	9,77	11,32	12,42	13,66	15,00	18,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,29	4,97	8,31	12,72	17,08	19,53	20,84	22,15	23,04	23,75	24,52	25,93	27,27	28,33	30,18	33,70	37,00	48,58
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,34	0,51	0,69	0,84	1,00	1,16	1,34	1,57	1,78	1,99	2,30	2,63	3,13	3,84	4,63	5,50	6,48	8,92



Cluster 9 - Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare, della parodontologia e della chirurgia orale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	2,86	3,09	3,38	5,04	5,71	6,67	8,68	11,30	13,62	14,46	15,35	16,02	17,54
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,29	11,42	11,42	15,32	15,32	17,74	18,52	18,52	22,29	22,29	24,47	27,12	27,12	47,42	47,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,02	0,39	0,63	0,77	0,87	1,01	1,21	1,28	1,37	1,76	2,15	2,37	3,42	3,90	4,33	5,44	6,25	8,29	13,49



Cluster 10 - Studi odontoiatrici che presentano una significativa incidenza di somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,59	1,32	1,80	2,35	3,09	3,74	4,45	5,30	5,89	6,67	7,80	8,72	9,79	11,04	12,19	12,91	14,43	15,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	6,06	10,75	13,18	16,89	19,08	20,20	21,40	21,96	23,48	24,36	25,90	26,93	28,32	29,54	30,80	33,80	37,74	51,48
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,22	0,41	0,54	0,67	0,82	0,91	1,03	1,15	1,32	1,51	1,67	1,93	2,34	2,55	3,04	3,84	4,74	5,74	7,73



Cluster 11 - Studi odontoiatrici specializzati in ortodonzia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	1,50	3,01	4,23	4,70	6,26	7,35	8,37	9,80	10,95	13,08	16,95	17,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,18	6,98	19,45	22,39	22,39	23,06	23,57	24,61	26,64	26,64	27,20	28,47	29,12	53,08	53,08	55,72
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,21	0,47	0,54	0,62	0,82	0,97	1,11	1,44	1,63	2,27	2,94	3,12	3,68	5,02	5,86	8,43	12,39



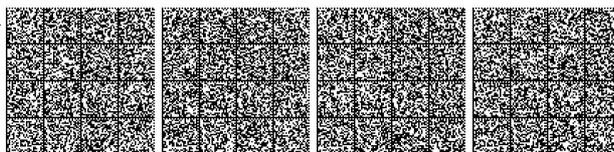
SUB ALLEGATO 12.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	8,42
2	Tutti i soggetti	25,00	8,46
3	Tutti i soggetti	25,00	4,59
4	Tutti i soggetti	25,00	8,52
5	Tutti i soggetti	25,00	7,69
6	Tutti i soggetti	25,00	7,69
7	Tutti i soggetti	25,00	8,38
8	Tutti i soggetti	25,00	7,69
9	Tutti i soggetti	25,00	7,96
10	Tutti i soggetti	25,00	7,96
11	Tutti i soggetti	25,00	6,53



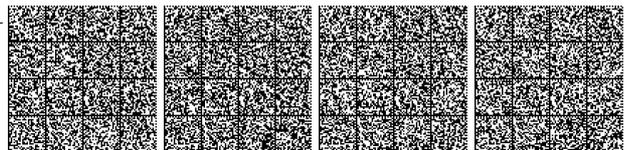
**SUB ALLEGATO 12.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,78
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,87
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,48
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,93
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	8,61
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,92
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,48
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	8,29
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,73
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	8,43

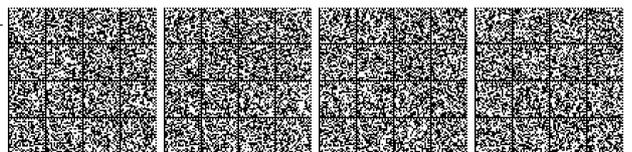


SUB ALLEGATO 12.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per assistenti di studio e per infermieri	-	-	-	-	-	-	-
Spese per assistenti di studio, per infermieri e per personale di segreteria e/o amministrativo	-	-0,1414	-	-0,1390	-0,1094	-0,3101	-0,0450
Spese per personale di segreteria e/o amministrativo	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese - Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	-	1,3096	-	1,0457	1,1984	1,2859	1,3173
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,0211	1,3464	-	1,0162	1,1211	1,3106	1,1709
Consumi	-	1,2237	-	1,4372	1,5180	1,4412	1,2023
Consumi + Altre spese - Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	1,1564	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	1,2100	1,2282	-	1,3542	1,2998	1,3476	1,2318
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-	-	-11,3755	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale da 3 anni a 6 anni	-	-	-	-	-	-9,9981	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale fino a 6 anni	-	-	-9,0519	-13,8081	-6,1524	-	-4,3114
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale fino a 7 anni	-	-4,9400	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	79,5362	60,4639	83,1592	79,9020	59,0507	69,0447	67,4516
TOTALE SPESE	-	-	1,1730	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti da oltre 5 anni elevato a 0,5 ^(**)	-	-23,8211	-	-122,7892	-	-	-30,3460
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(**)	66,6038	49,0204	-	190,0921	66,7418	49,8215	54,5019



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti da oltre 5 anni elevato a 0,7 ^(*)	-	-	-5,0066	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,7 ^(*)	-	-	7,3180	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,8 ^(*)	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero studi odontoiatrici a livello provinciale	31,8379	5,2329	8,4848	21,5082	9,0237	8,4074	8,7066



VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Spese per assistenti di studio e per infermieri	-	-0,3399	-	-
Spese per assistenti di studio, per infermieri e per personale di segreteria e/o amministrativo	-	-	-0,1868	-0,1443
Spese per personale di segreteria e/o amministrativo	-	-0,3512	-	-
Altre spese - Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	-	-	-	-
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	-	1,1794	1,0972	1,1407
Consumi	-	-	-	-
Consumi + Altre spese - Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	1,2648	1,1655	1,2415	1,5041
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	1,3071	1,3040	0,8566
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,0372	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-7,0240
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale da 3 anni a 6 anni	-	-	-	-6,6373
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale fino a 6 anni	-	-6,1756	-5,5052	-
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale fino a 7 anni	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) ; differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	69,1758	76,7635	65,5423	83,0449
TOTALE SPESE:	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti da oltre 5 anni elevato a 0,5 ^(**)	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(**)	-	-	63,3066	-
Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici acquisiti da oltre 5 anni elevato a 0,7 ^(**)	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,7 ^(**)	7,3905	7,1186	-	-
Valore dei beni strumentali mobili elevato a 0,8 ^(**)	-	-	-	1,6261
Ore dedicate all'attività ^(*) ; differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero studi odontoiatrici a livello provinciale	12,4816	13,0265	9,6746	16,6667



Dove:

Età professionale = Periodo di imposta – Valore massimo tra (Anno d'inizio attività e Anno di iscrizione ad albi professionali) – Anni di interruzione dell'attività

Spese per assistenti di studio e per infermieri = Personale addetto all'attività - Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio: Assistenti di studio + Infermieri

Spese per assistenti di studio, per infermieri e per personale di segreteria e/o amministrativo = Personale addetto all'attività - Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio: Assistenti di studio + Infermieri + Personale di segreteria e/o amministrativo

Spese per personale di segreteria e/o amministrativo = Personale addetto all'attività - Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio: Personale di segreteria e/o amministrativo

TOTALE SPESE = Consumi + (Altre spese - Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)) + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di compenso è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

Il differenziale relativo alla concentrazione di compensi e numero studi odontoiatrici riferito ad una variabile della funzione di compenso, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore (l'elenco dei valori assunti dall'indicatore in ogni provincia è riportato nel Sub Allegato 12.I).

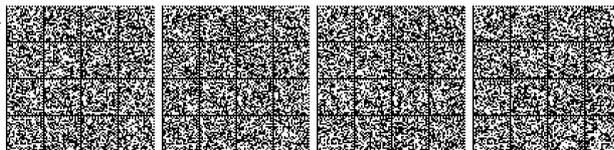
Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV_A. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A".

- Variabili contabili espresse in euro.

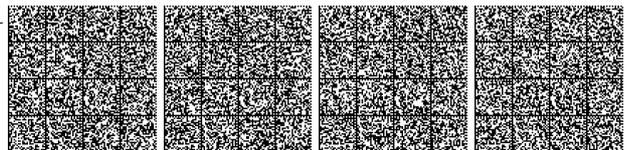


SUB ALLEGATO 12.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per assistenti di studio, per infermieri e per personale di segreteria e/o amministrativo	-	-0,5231	-	-0,1715	-0,4061	-	-0,1534
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,1972	-	1,1204	1,2225	1,0785	1,1113
CVP al netto delle spese per protesi	-	1,2585	-	1,1368	1,2986	1,2344	1,1960
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	25,2944	16,9632	23,7932	61,1988	31,3133	23,5475	28,7123
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0207	-	1,1759	1,1009	0,9611	1,0584
COSTI TOTALI	1,0620	-	1,1096	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 (**)	-	92,4575	90,3606	99,9093	78,8288	73,6882	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 (**)	36,7761	-	-	-	-	-	25,9596



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Spese per assistenti di studio, per infermieri e per personale di segreteria e/o amministrativo	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,3418	1,1539	0,9612
CVP al netto delle spese per protesi	1,0448	1,0895	1,2051
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	56,7629	26,0625	34,9246
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2420	1,0177	1,3947
COSTI TOTALI	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 (**)	-	80,3757	46,8836
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 (**)	-	-	-



Dove:

Spese per assistenti di studio, per infermieri e per personale di segreteria e/o amministrativo = Personale addetto all'attività – Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio: Assistenti di studio + Infermieri + Personale di segreteria e/o amministrativo

COSTI TOTALI = (CVP al netto delle spese per protesi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali)

CVP al netto delle spese per protesi = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi - Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmerate)) e 0

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività"

(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività, pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV_I. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I".

- Variabili contabili espresse in euro



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di lavoro autonomo è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = "Fattore correttivo individuale"*50*48

(professionista che opera in forma individuale)

dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta) diviso 48

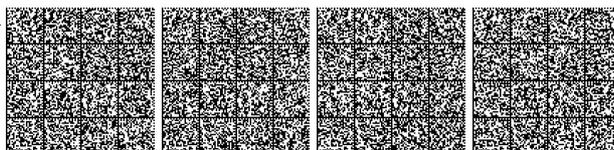
Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale)

Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



La variabile “Ore dedicate all’attività” nel caso di attività di impresa è calcolata come:

Ore dedicate all’attività = (ditte individuali) “Fattore correttivo ditta individuale” * 50 * 48 * (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione)

dove:

- “Fattore correttivo ditta individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all’attività diviso (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione))) diviso 50
- “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d’imposta” e (numero di settimane di lavoro nel periodo d’imposta diviso (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione))) diviso 48

Ore dedicate all’attività = (società) “Fattore correttivo società” * 50 * 48 * (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)

dove:

- “Fattore correttivo società” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all’attività diviso (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) diviso 50

Se (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a 0

- “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta” è pari a: (minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d’imposta” e (numero di settimane di lavoro nel periodo d’imposta diviso (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) diviso 48

Se (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora “Peso settimane di lavoro nel periodo d’imposta” è pari a 0

Il titolare è pari a 1.

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d’imposta”, ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV_A

Le variabili utilizzate nella funzione di compenso sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

$$\text{VARIABILE} * \text{COEFFPRIV_A}$$

dove:

$$\text{COEFFPRIV_A} = 1 - \text{PESO_SSN_A}$$

PESO_SSN_A è il minor valore tra:

$$\frac{\text{Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale}^2}{\text{Totale Spese} * 100}$$

$$\text{Incidenza spese professionisti}$$

e 1;

Totale Spese = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.

Incidenza spese professionisti è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) e per presenza/assenza di forza lavoro⁷⁸ selezionando il valore mediano⁷⁹ del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Spese e l'ammontare complessivo dei Compensi dichiarati, calcolato sulla platea dei professionisti che hanno Totale Spese maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza spese professionisti** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN_A** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 9) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora PESO_SSN_A è uguale a 0.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Spese è uguale a 0 allora PESO_SSN_A è uguale a 1.

Tabella 9 – Coefficienti dell'Incidenza spese professionisti

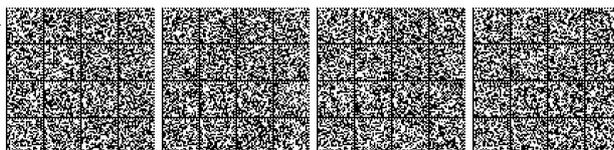
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Professionisti senza forza lavoro	34,4392
	Professionisti con forza lavoro	59,3725
2	Professionisti senza forza lavoro	35,9508
	Professionisti con forza lavoro	55,4000
3	Professionisti senza forza lavoro	10,0405
	Professionisti con forza lavoro	44,2132
4	Professionisti senza forza lavoro	26,0327
	Professionisti con forza lavoro	65,1230
5	Professionisti senza forza lavoro	35,4972
	Professionisti con forza lavoro	55,1704
6	Professionisti senza forza lavoro	28,5017
	Professionisti con forza lavoro	58,2215

⁷⁸ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

⁷⁹ Per il cluster 4, per la modalità relativa ai soggetti senza forza lavoro, è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea dei professionisti senza forza lavoro.



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
7	Professionisti senza forza lavoro	28,7259
	Professionisti con forza lavoro	54,9348
8	Professionisti senza forza lavoro	31,8215
	Professionisti con forza lavoro	50,7406
9	Professionisti senza forza lavoro	24,6623
	Professionisti con forza lavoro	54,1199
10	Professionisti senza forza lavoro	36,2139
	Professionisti con forza lavoro	57,7418
11	Professionisti senza forza lavoro	24,1741
	Professionisti con forza lavoro	49,2034



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV_I

Le variabili utilizzate nella funzione di ricavo sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

VARIABILE * COEFFPRIV_I

dove:

$$\text{COEFFPRIV}_I = 1 - \text{PESO_SSN}_I$$

PESO_SSN_I è il minor valore tra:

$$\frac{\text{Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale}^2}{\frac{\text{Totale Costi} * 100}{\text{Incidenza costi imprese}}}$$

e 1;

Totale Costi = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0.

Incidenza costi imprese è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) e per presenza/assenza di forza lavoro⁸⁰ selezionando il valore mediano⁸¹ del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Costi e l'ammontare complessivo dei Ricavi dichiarati, calcolato sulla platea delle imprese che hanno Totale Costi maggiori di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza costi imprese** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN_I** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 10) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora PESO_SSN_I è uguale a 0.

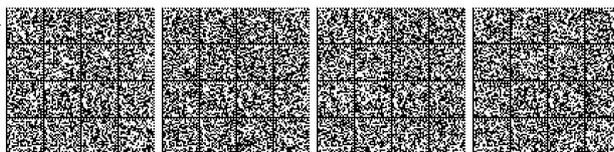
Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Costi è uguale a 0 allora PESO_SSN_I è uguale a 1.

Tabella 10 – Coefficienti dell' Incidenza costi imprese

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Imprese senza forza lavoro	48,8042
	Imprese con forza lavoro	62,5252
2	Imprese senza forza lavoro	45,6323
	Imprese con forza lavoro	63,5155
3	Imprese senza forza lavoro	21,4000
	Imprese con forza lavoro	57,0366
4	Imprese senza forza lavoro	47,4267
	Imprese con forza lavoro	81,2468

⁸⁰ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

⁸¹ Per il cluster 4, per la modalità relativa ai soggetti senza forza lavoro, è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea delle imprese senza forza lavoro.



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
5	Imprese senza forza lavoro	46,8536
	Imprese con forza lavoro	69,6897
6	Imprese senza forza lavoro	44,1960
	Imprese con forza lavoro	76,7376
7	Imprese senza forza lavoro	50,4253
	Imprese con forza lavoro	68,4892
9	Imprese senza forza lavoro	39,6324
	Imprese con forza lavoro	66,9236
10	Imprese senza forza lavoro	59,9848
	Imprese con forza lavoro	66,7138
11	Imprese senza forza lavoro	39,5357
	Imprese con forza lavoro	65,8555



**SUB ALLEGATO 12.I – INDICATORE PROVINCIALE DI CONCENTRAZIONE DI COMPENSI E
NUMERO DI STUDI ODONTOIATRICI**

Provincia	Indicatore	Provincia	Indicatore	Provincia	Indicatore
AG	-0,3242	FR	-0,1951	PU	-0,0516
AL	0,1775	GE	-0,0920	PV	-0,0305
AN	-0,0231	GO	0,1880	PZ	-0,1534
AO	0,2809	GR	-0,0475	RA	0,2582
AP	-0,1216	IM	0,1208	RC	-0,3687
AQ	-0,4580	IS	-0,3453	RE	0,1973
AR	0,0322	KR	-0,4298	RG	-0,1733
AT	0,0008	LC	0,4317	RI	-0,2771
AV	-0,3287	LE	-0,2630	RM	-0,3855
BA	-0,2332	LI	-0,1210	RN	0,1749
BG	0,3787	LO	0,2008	RO	0,2730
BI	0,2568	LT	-0,2274	SA	-0,3534
BL	0,5810	LU	-0,0274	SI	-0,1718
BN	-0,3328	MB	0,3648	SO	0,6996
BO	0,3709	MC	-0,0541	SP	-0,1203
BR	-0,2514	ME	-0,3565	SR	-0,2392
BS	0,2682	MI	0,3496	SS	-0,1187
BT	-0,2433	MN	0,2329	SV	-0,0918
BZ	1,1300	MO	0,3509	TA	-0,1800
CA	-0,1955	MS	-0,1133	TE	-0,2889
CB	-0,3157	MT	-0,1673	TN	0,8971
CE	-0,2462	NA	-0,3476	TO	0,3189
CH	-0,4097	NO	0,1953	TP	-0,3744
CI	-0,1077	NU	-0,1223	TR	-0,2018
CL	-0,2441	OG	-0,2593	TS	0,1265
CN	0,3468	OR	-0,0646	TV	0,3135
CO	0,2887	OT	-0,1725	UD	0,5697
CR	0,3087	PA	-0,3320	VA	0,4182
CS	-0,3134	PC	0,1989	VB	0,3296
CT	-0,3566	PD	0,2530	VC	0,0560
CZ	-0,2718	PE	-0,5552	VE	0,4055
EN	-0,2515	PG	-0,2340	VI	0,5400
FC	0,2385	PI	-0,0525	VR	0,3031
FE	0,0803	PN	0,5440	VS	-0,0028
FG	-0,2538	PO	-0,0186	VT	-0,1816
FI	-0,0061	PR	0,1087	VV	-0,3154
FM	-0,1654	PT	0,1885		

